Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XX - numero 37 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 18 febbraio 2022 - S. Costanza

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

LADISPOLI

Da di matto perché la figlia ha un fidanzato Arrestato

Un uomo di 35 anni di Ladispoli, originario di Cagliari, è stato arrestato dopo un'indagine nei suoi confronti per maltrattamenti familiari. Il trentacinquenne, già con precedenti penali, è finito nel mirino dei Carabinieri di Ladispoli dopo una denuncia della convivente. La donna ha trovato il coraggio denunciare ai militari che la sera precedente era stata vittima di maltrattamenti e violenze fisiche, mostrando i segni che le erano rimasti sul corpo. La donna, ha poi raccontato che l'uomo avrebbe dato in escandescenze subito dopo aver visto alcune fotografie nascoste sul cellulare. Le immagini ritraevano una delle loro figlie, intenta ad abbracciare e a baciare il proprio fidanzatino. La relazione era stata tenuta segreta all'uomo dalla madre proprio per paura di una reazione violenta. La donna ha raccontato che la furia dell'uomo sarebbe stata tale da spingerla a meditare il suicidio, e che a fermarla sarebbe stato proprio la preoccupazione per le figlie. L'uomo, pugile e praticante di arti marziali miste, era già assurto agli onori della cronaca per la propria violenza nell'estate dell'anno 2020. All'epoca aveva aggredito fisicamente un suo conoscente per futili motivi. La vittima era stata malmenata selvaggiamente al punto da causargli la perdita di un occhio. Il trentacinquenne per questi fatti era stato poi condannato in via definitiva a 3 anni di reclusione.

Addio green pass, visite in ospedale, stadi e cinema: il Governo volta pagina

Covid, rallenta la pandemia Prove tecniche di normalità

Il Parlamento, chiamato a convertire i decreti, modifica diverse date-chiave

Molto gradualmente, l'Italia inizia le prove tecniche per avvicinarsi ad una parvenza di normalità. Quel che non ha fatto il governo lo sta decidendo il Parlamento, in fase di conversione degli ultimi decreti approvati da Palazzo Chigi. Il Corriere.it elenca le date delle prossime riaperture. Dal 10 marzo, per esempio, si tornerà a mangiare e a bere nelle sale dei cinema e dei teatri, dove i bar potranno riaprire. La chiusura era prevista fino al 31 marzo, ma l'Aula della Camera - che ha approvato in via definitiva il decreto Covid che proroga lo stato di emergenza e le norme del super green pass - l'ha modificata. Il governo studia allentamenti per quanto riguarda la necessità di avere le certificazioni verdi, ma per ora il green pass resta in vigore per molte attività, nella formula base e rafforzato. Rimarrà almeno fino all'estate, ma il governo sta studiando alcuni allentamenti. Già da metà aprile potrebbe essere eliminato per bar e ristoranti all'aperto e per tutte le altre attività all'esterno, compresi i circoli sportivi. Un ordine del giorno di Fratelli d'Italia che chiedeva l'abolizione del passaporto vaccinale dall'inizio di aprile è però stato respinto. È invece stato approvato un ordine del giorno, sempre di FdI, che impegna il governo ad attuare iniziative per superare del tutto il sistema a colori delle fasce di rischio. Sempre dal 10 marzo sarà nuovamente possibile visitare i familiari ricoverati in ospedale per 45 minuti al giorno, grazie a un emendamento di Italia Viva al decreto legge della vigilia di Natale in conversione al Senato, approvato in commissione Affari sociali. Per i guariti dal Covid basterà fare un tampone dopo aver completato il ciclo vaccinale primario. Per chi ha tre dosi il tampone non sarà necessario. La regola sarà valida in tutta Italia, anche nelle terapie intensive e la novità è che i direttori sanitari non potranno impedire l'accesso dei parenti. Il governo ha accolto un ordine del giorno della Lega in base al quale, se la curva pandemica continuerà a scendere, si valuterà la possibilità per gli studenti con più di 12 anni di salire sugli autobus anche con il solo tampone negativo e non più con il green pass rafforzato. Nei prossimi giorni sarà invece ripristinata la capienza al 75% all'interno degli stadi e dal 1 aprile non si esclude di tornare al 100%.

Investito un ciclista

Paura sulla Settevene Palo sulla rotatoria per il Cerreto L'uomo di Ladispoli trasportato in ospedale ma non è grave

Attimi di paura ieri pomeriggio sulla Settevene Palo. Un ciclista sarebbe finito a terra dopo essersi scontrato con un'auto nei pressi della rotatoria che conduce al quartiere Cerreto. Sul posto si sono subito portati i Carabinieri della stazione di Ladispoli, per i rilievi del caso, e i sanitari del 118. Al vaglio dei militari la dinamica dei fatti. Il ciclista è stato subito soccorso e trasportato in ospedale per un dolore a una spalla. Era vigile al momento dei soccorsi e apparentemente non avrebbe riportato altri danni più preoccupanti.

Cerveteri

Elena Gubetti nominata Vicesindaco

Elena Gubetti, già Assessore alle Politiche Ambientali, è stata nominata Vicesindaco di Cerveteri. Ieri mattina la firma del decreto di nomina da parte del Sindaco Alessio Pascucci. "Sono onorata di ricoprire questo ruolo e ringrazio il Sindaco Alessio Pascucci per la fiducia accordatami - dichiara Elena Gubetti - così come ho sempre fatto in questi quasi 8 anni all'interno della Giunta comunale, continuerò nel mio impegno al servizio della città".

servizio a pagina 14

'Ndrangheta a Roma e nell'hinterland

Maxi-operazione dei Carabinieri: ieri mattina sono stati eseguiti 65 ordini di custodia cautelare

Su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, con l'ausilio dei Comandi Provinciali di Reggio Calabria, Latina, Rieti, Viterbo e dello Squadrone "Cacciatori Calabria", nella mattinata di giovedì hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. presso il Tribunale nei confronti di 65 persone (39 in carcere e 26 agli arresti domiciliari) gravemente indiziate, a vario titolo, di associazione mafiosa, associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti aggravata dal metodo mafioso, cessione e detenzione ai fini di spaccio, estorsione aggravata e detenzione illegale di arma da fuoco, fittizia intestazione di beni e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti aggravato dal metodo mafioso.

Maxi-operazione dei Carabinieri contro l'infiltrazione malavitosa

'Ndrangheta a Roma e nell'hinterland

Ieri mattina sono stati eseguiti 65 ordini di custodia cautelare

Su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, con l'ausilio dei Comandi Provinciali di Reggio Calabria, Latina, Rieti, Viterbo e dello Squadrone "Cacciatori Calabria", nella mattinata di giovedì hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. presso il Tribunale nei confronti di 65 persone (39 in carcere e 26 agli arresti domiciliari) gravemente indiziate, a vario titolo, di associazione mafiosa (art. 416bis c.p.), associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti aggravata dal metodo mafioso (art. 74 D.P.R. 309/90 e 416 bis 1 c.p.), cessione e detenzione ai fini di spaccio (art. 73 D.P.R. 309/90), estorsione aggravata e detenzione illegale di arma da fuoco (artt. 110, 629 c.p. e 2 e 7 L. 895/67 e 416bis 1 c.p.), fittizia intestazione di beni (artt. 110, 512bis, 416bis 1 c.p.) e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti aggravato dal metodo mafioso (artt. 110, 452 quaterdecies e 416bis 1 c.p.). Più in particolare, nel corso della attività di indagine, avviata nel 2018 dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma con il coordinamento della DDA della Procura capitolina, sono stati raccolti elementi gravemente indiziari in ordine alla esistenza, nell'ambito della associazione di tipo mafioso unitaria denominata 'ndrangheta -operante sul territorio della provincia di Reggio Calabria e delle altre province calabresi, sul territorio di diverse altre regioni italiane (Lazio, Lombardia, Emilia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) e sul territorio estero (Svizzera, Germania, Canada, Australia), costituita da molte decine di locali e con organo collegiale di vertice denominato "la Provincia" - di una articolazione operante sul territorio dei comuni di Anzio e Nettuno (denominata locale di Anzio e Nettuno, "distaccamento" dal locale di Santa Cristina d'Aspromonte, ma composto in gran parte anche da soggetti appartenenti a famiglie di 'ndrangheta originarie di Guardavalle), avvalendosi della forza di intimidazione che scaturisce dal vincolo associativo e delle conseguenti condizioni di assoggettamento e di omertà che si creavano nel citato territorio, avendo come scopo quello: di acquisire la gestione e/o il controllo di attività economiche nei più svariati settori (ad es. ittico, della panificazione, della gestione e smaltimento dei rifiuti, del movimento terra); di commettere delitti contro il patrimonio, contro la vita e l'incolumità individuale, contro la pubblica amministrazione e in materia di armi e stupefacenti; di affermare il controllo egemonico sul territorio, realizzato anche attraverso accordi con organizzazioni criminose omologhe e mediante infiltrazioni nelle amministrazioni comunali; e, comunque, infine, di procurarsi ingiuste utilità. Gravemente indiziato di essere a capo di tale struttura criminale è Madaffari G., ne farebbero inoltre parte anche diversi soggetti appartenenti a storiche famiglie di 'ndrangheta originarie di Guardavalle (CZ) (i Gallace, i Perronace, i Tedesco), Dalle indagini emerge, l'esistenza di due associazioni finalizzate al narcotraffico, una capeggiata da Madaffari G. e l'altra da Gallace B., dotate di elevate disponibilità finanziarie e logistiche, nonché delle capacità di approvvigionare e importare dal Sud America ingenti quantitativi di cocaina. Gli sviluppi investigativi, in particolare, hanno consentito di ricostruire: l'importazione dalla Colombia e l'immissione sul mercato italiano di 258 kg di cocaina, avvenuta nella primavera del 2018, tramite un narcotrafficante colombiano, disciolta nel carbone e successivamente estratta all'interno di un laboratorio allestito per la circostanza nel territorio a sud di Roma. Parte della sostanza stupefacente, pari a circa 15 kg, veniva rinvenuta, a seguito di una perquisizione domiciliare, all'interno di una valigia che era stata occultata presso l'abitazione della sorella di uno degli appartenenti al sodalizio, la quale veniva arrestata; il progetto di acquistare e importare da Panama circa 500 kg di cocaina occultata a bordo di un veliero: a tal fine avviavano i lavori di ristrutturazione all'estero del natante (che in origine veniva utilizzato per regate transoceaniche), concordavano le operazioni di carico portuale in acque sudamericane e pianificavano le attività di scarico e custodia della sostanza stupefacente in Italia. Tuttavia, non portavano a termine tale operazione perché venivano a conoscenza di attività investigative in corso nei riguardi di appartenenti al sodalizio. Le misure cautelari sono state adottate anche per il reato di traffico organizzato di rifiuti, in relazione alla abusiva gestione di ingenti quantitativi di liquami che sarebbero stati scaricati nella rete fognaria comunale attraverso tombini, alcuni dei quali realizzati ad hoc all'interno della sede di attività imprenditoriali facenti capo agli imputati sul territorio di Anzio. Le quote, l'intero patrimonio aziendale, i conti correnti e le autorizzazioni all'esercizio delle attività commerciali sono state sottoposte a sequestro preventivo. Dalle attività di indagine sono emersi elementi circa il reperimento di informazioni riservate da parte di alcuni appartenenti alle forze dell'ordine. Le indagini svolte dai Carabinieri su due militari, appartenenti ad una delle caserme del litorale, hanno evidenziato gravi indizi in ordine alla rivelazione di informazioni riservate a favore del sodalizio di tipo mafioso. Entrambi destinatari della misura cautelare (uno agli arresti domiciliari e l'altro in carcere), sono gravemente indiziati di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, nonché, uno dei due, di concorso esterno in associazione mafiosa. Sono attualmente in corso anche attività di perquisizione presso gli uffici comunali di Anzio e Nettuno tese a ricercare documentazione utile alle indagini. Il procedimento versa tuttora nella fase delle indagini preliminari, con la conseguenza che per tutti gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza.

Entra nel decreto Milleproroghe, ma con tetto Isee elevato e pochi fondi a disposizione

Bonus psicologico: misura "spot"

Codacons: "Solo 16mila fortunati potranno beneficiare del nuovo incentivo"

Le commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio approvano il bonus psicologo. E ora la misura contenuta nel decreto Milleproroghe andrà alla Camera. La conferma è arrivata nella notte tra il 16 e il 17 febbraio con un tweet del deputato Pd Filippo Sensi: «Le commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio approvano il #bonuspsicologo. Grazie al governo per il lavoro fatto, ai gruppi parlamentari per il sostegno, a tutti coloro che ci hanno creduto. Si va in aula alla Camera. Un passo avanti decisivo». Il governo conferma quindi l'attenzione sul tema, tanto discusso, della salute mentale nel periodo della pandemia da Covid-19. Come detto dal ministro Roberto Speranza però: «Con il bonus psicologo non risolviamo tutto, dobbiamo rafforzare il servizio sanitario pubblico in ambito di salute mentale. C'è bisogno di più risorse per l'assistenza territoriale e psicologica con una azione sistemica. Il bonus è un primo segnale e il mio impegno c'è». Al momento il governo intende stanziare circa 20 milioni di euro. Ma vediamo in cosa consiste l'aiuto per la salute mentale e chi potrà ottenerlo.

Il Codacons non ci sta

Il "Bonus psicologico" inserito nel decreto Milleproroghe è una misura "spot" che non aiuterà realmente chi, a causa del Covid, ha subito ricadute psicologiche e necessita di un concreto e duraturo sostegno. Lo afferma il Codacons, che boccia l'emendamento approvato nella notte. Il "Bonus psicologico", così come previsto nel Ddl Milleproroghe, presenta evidenti criticità - spiega l'associazione - Prima di tutto i fondi messi a disposizione appaiono del tutto insufficienti: solo 10 milioni di euro saranno destinati in modo diretto ai cittadini in difficoltà attraverso un voucher da spendere in servizi di assistenza. In secondo luogo il tetto Isee fino a 50mila euro per poter godere del bonus appare troppo elevato, e inserirà nella platea dei beneficiari anche soggetti che possono sostenere in modo autonomo le spese psicologiche. Così solo 16mila fortunati riusciranno a godere del Bonus psicologico, e una ampia fetta di cittadini che con il Covid hanno sviluppato forme di disagio mentale sarà tagliata fuori dal provvedimento. Senza contare - conclude il Codacons - i possibili rincari delle tariffe da parte degli psicologi, così come avvenuto per altre categorie di beni e servizi interessati dagli incentivi varati dal Governo negli ultimi due anni.

Ministero della Difesa: dopo la protesta del Codacons, prorogati i termini dei concorsi

A seguito delle proteste sollevate nei giorni scorsi dal Codacons, il Ministero della Difesa ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per allievi ufficiali di Esercito, Marina ed Aeronautica, la cui scadenza viene spostata dal 15 al 18 febbraio 2022. L'associazione dei consumatori si era fatta portavoce delle denunce di migliaia di minorenni che non erano riusciti ad ottenere nei termini previsti dal concorso la Cie (carta d'identità elettronica), indispensabile per la presentazione della domanda. Per i concorsi indetti dal Ministero della Difesa e relativi ad Esercito, Marina ed Aeronautica, il bando dell'11/01/2022 prevedeva espressamente per i minorenni, a pena di decadenza, l'obbligo di possesso di CIE al posto dello SPID richiesto ai maggiorenni. Per i candidati minorenni, a causa della lentezza della P.A., è risultato materialmente impossibile procurarsi la carta d'identità elettronica nei tempi previsti, e questo aveva determinato la loro esclusione dal concorso. Ora il Ministero della Difesa ha accolto le richieste del Codacons, prorogando al 18 febbraio i termini per i minorenni per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi.

L'annuncio dato dallo stesso Presidente della Consulta, Amato

Dopo quello sull'eutanasia risulta inammissibile il referendum sulla cannabis

La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile il referendum sulla cannabis. L'annuncio è stato dato dallo stesso Presidente della Consulta, Giuliano Amato, in conferenza stampa dopo la Camera di consiglio. "*Abbiamo dichiarato inammissibile il referendum sulle sostanze stupefacenti, non sulla cannabis sulla quale, con le parole, c'è stata una parziale analogia con il quesito dell'eutanasia*" - ha precisato Amato. "*Basti dire* - ha proseguito il presidente della Consulta - *che il quesito è articolato in tre sotto-quesiti. Il primo relativo all'articolo 73 comma 1 della legge sulla droga prevede che scompare tra le attività penalmente punite la coltivazione delle sostanze stupefacenti di cui alle tabelle 1 e 3, ma la cannabis è alla tabella 2, quelle includono il papavero la coca, le cosiddette droghe pesanti. Già questo* - ha spiegato Amato - *è sufficiente per farci violare obblighi internazionali plurimi che abbiamo e che sono un limite indiscutibile dei referendum. E ci portano a constatare l'inidoneità dello scopo perseguito*".

Le reazioni: "*La Corte costituzionale presieduta da Giuliano Amato ha completato il lavoro di eliminazione dei referendum popolari. Dopo eutanasia anche Cannabis. Hanno così assestato un ulteriore micidiale colpo alle istituzioni e alla democrazia*" - lo scrive su Twitter Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni. "*È un colpo durissimo per la democrazia in Italia. Sicuramente la Corte ha fatto quello che il presidente Amato aveva detto che non avrebbe fatto: cercare il pelo. Alcune delle motivazioni che abbiamo ascoltato hanno dell'incredibile*" - così Riccardo Magi, deputato di +Europa e fra i promotori del referendum sulla cannabis, commenta a Radio Capital il giudizio di inammisibilità espresso dalla Consulta. "*Il presidente Amato ha detto che siamo intervenuti sul comma 1 dell'articolo 73 che non riguarderebbe solo la cannabis, ma il comma 4 riporta le stesse condotte del comma 1*" - spiega Magi. "*Il comma 1 dell'articolo 73 riguarda con una serie di condotte la tabella 1 e 3; il comma 4, che riguarda la tabella 2 e 4, quindi dove c'è la cannabis, dice che per le stesse condotte di cui al comma 1 si applica quest'altra pena. Non potevamo che intervenire sul comma 1, semplicemente perché il comma che riguarda la cannabis dice 'per le stesse condotte di cui al comma 1'*".

Ecco perché Amato ha detto no ai Referendum Eutanasia e Cannabis

"*Leggere o sentire che chi ha preso la decisione sull'eutanasia non sa cosa sia la sofferenza mi ha ferito. La parola 'eutanasia' ha portato a tutto questo. Il referendum era sull'omicidio del consenziente, che sarebbe stato lecito in casi ben più numerosi e diversi dall'eutanasia*" - così il presidente della Corte Costituzionale Giuliano Amato, in conferenza stampa dopo la Camera di consiglio che ha deciso sull'ammissibilità dei referendum: via libera a cinque quesiti sulla giustizia, stop a quelli su responsabilità civile dei giudici, eutanasia e cannabis legale. "*Considero un dovere della Corte spiegare le decisioni che prende, mi piace che si parli e si spieghi. Ho fatto tanti mestieri e ho lavorato anche nei giornali, so quanto sia importante formare l'opinione dei propri lettori. Bisogna conoscere i temi per spiegarli bene*" - ha sottolineato l'ex premier.

Sull'eutanasia, Amato precisa che "*il quesito referendario apriva aree di impunibilità. Il primo ragazzo 18enne che arriva e decide di farla finita, trova un altro ragazzo come lui che glielo fa fare. Allora è bene che si esprima il Parlamento, siamo tutti responsabili*". Per quanto riguarda la cannabis legale, il presidente della Consulta spiega: "*Abbiamo dichiarato inammissibile il referendum sulle sostanze stupefacenti, non sulla cannabis sulla quale, con le parole, c'è stata una parziale analogia con il quesito dell'eutanasia*". Il presidente della Consulta muove un appunto al potere legislativo: "*Il nostro Parlamento forse sarà troppo occupato dalle questioni economiche ma forse non dedica abbastanza tempo a cercare di trovare la soluzione su questi temi valoriali. È fondamentale che in Parlamento capiscano che se questi temi escono dal loro ordine del giorno possono alimentare dissensi corrosivi per la coesione sociale*" - conclude Amato.

Fonte Agenzia Dire

Caro Energia: 1 agricoltore su 3 taglia i raccolti

La pesante denuncia della Coldiretti: "A rischio le forniture alimentari"

Con l'esplosione dei costi energetici quasi un agricoltore italiano su tre (30%) è oggi costretto a ridurre la produzione di cibo, con una situazione insostenibile che mette a rischio le forniture alimentari e, con esse, la sovranità alimentare del Paese. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixè diffusa in occasione della grande mobilitazione con decine di migliaia di allevatori ed agricoltori con trattori e animali che hanno lasciato le campagne per scendere in piazza da Nord a Sud d'Italia, a partire dalla Capitale in piazza Santi Apostoli. I rincari dell'energia - sottolinea la Coldiretti - stanno avendo un impatto devastante sulla filiera, dal campo alla tavola, in un momento in cui con la pandemia da Covid si è aperto uno scenario di accaparramenti, speculazioni e aumenti dei prezzi di beni essenziali che deve spingere il Paese a difendere la propria sovranità alimentare. Il taglio dei raccolti causato dall'incremento dei costi di produzione rischia, infatti, di aumentare la dipendenza dall'estero per gli approvvigionamenti agroalimentari con l'Italia che è già obbligata ad importare il 64% del grano per il pane, il 44% di quello necessario per la pasta, ma anche il 16% del latte consumato e il 49% della carne bovina e il 38% di quella di maiale, senza dimenticare il mais e la soia fondamentali per l'alimentazione degli animali e per le grandi produzioni di formaggi e salumi Dop, dove con le produzioni nazionali si riesce attualmente a coprire rispettivamente il 53% e il 73%, secondo l'analisi del Centro Studi Divulga. Se i prezzi per le famiglie corrono, i compensi riconosciuti agli agricoltori e agli allevatori non riescono, neanche a coprire i costi di produzione con il balzo dei beni energetici che si trasferisce infatti azzq valanga sui bilanci delle imprese agricole costrette a vendere sottocosto anche per effetto di pratiche sleali che scaricano sull'anello più debole della filiera gli oneri delle promozioni commerciali. Per ogni euro speso dai consumatori in prodotti alimentari freschi e trasformati appena 15 centesimi vanno in media agli agricoltori ma se si considerano i soli prodotti trasformati la remunerazione nelle campagne scende addirittura ad appena 6 centesimi, secondo un'analisi Coldiretti su dati Ismea. Un doloroso paradosso per chi sino ad oggi non ha mai smesso di lavorare durante la pandemia, evidenziato dal "tavolo della verità" allestito per l'occasione, per far conoscere ai consumatori i prezzi riconosciuti ad agricoltori e allevatori per i principali prodotti che mettono nel carrello. Il latte, ad esempio, viene pagato agli allevatori appena 38 centesimi al litro, mentre un coltivatore di pomodoro da industria per la passata si vede corrispondere addirittura 10 centesimi al chilo, secondo l'analisi Coldiretti. Non va meglio per chi produce grano per il pane, pagato 31 centesimi al chilo, né per le arance, dove il prezzo in campagna è di 43 centesimi al chilo, che scendono a 18 centesimi al chilo nel caso delle carote.

Con l'avvio delle operazioni colturali gli agricoltori sono costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 50% per il gasolio necessario per le attività che comprendono l'estirpatura, la rullatura, la semina e la concimazione. Inoltre l'impennata del costo del gas, utilizzato nel processo di produzione dei fertilizzanti, ha fatto schizzare verso l'alto i prezzi dei concimi, con l'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%). Per non parlare dell'emergenza siccità che costringerà quest'anno ad aumentare il ricorso all'irrigazione con i costi energetici alle stelle. Il risultato è che quest'anno produrre cereali, come ad esempio il grano, costa agli agricoltori italiani 400 euro ad ettaro in più, mentre per i produttori di olio extravergine d'oliva e di vino i costi medi di produzione sono aumentati del 12%, secondo un'analisi Coldiretti Ma il boom dei costi energetici riguarda anche il riscaldamento delle serre per piante e fiori con rincari del 30% e i vivai che sono oggi costretti a produrre praticamente in perdita. Nel giro di un anno la bolletta mensile di un'azienda florovivaistica media è passata, infatti, da 1700 euro a 6100 euro. E ad aumentare sono pure i costi per la pesca, con la flotta nazionale costretta rimanere in banchina. Ma più in generale il rincaro dell'energia - continua la Coldiretti - si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori all'acciaio per i barattoli, dal vetro per i vasetti fino al legno per i pallet da trasporti e alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi.

Con il paradosso che molto spesso costano di più gli imballaggi del cibo che contengono. Ad esempio, in una bottiglia di passata di pomodoro da 700 ml in vendita mediamente a 1,3 euro oltre la metà del valore (53%), secondo la Coldiretti, è il margine della distribuzione commerciale con le promozioni, il 18% sono i costi di produzione industriali, il 10% è il costo della bottiglia, l'8% è il valore riconosciuto al pomodoro, il 6% ai trasporti, il 3% al tappo e all'etichetta e il 2% per la pubblicità. "*Serve un deciso intervento per contenere la bolletta energetica nelle campagne e garantire continuità della produzione agricola ed alimentare*" - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel chiedere che il maggior gettito di Iva che arriva dall'aumento dei prezzi al consumo nel carrello della spesa venga destinato dallo Stato al sostegno delle imprese agricole che rappresentano l'anello più debole della filiera.

"*Ma serve anche* - precisa Prandini - *percorrere con decisione la strada degli accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare aziende agricole e stalle. Il Pnrr* - conclude Prandini - *è fondamentale per affrontare le sfide della transizione energetica e digitale e noi siamo pronti per rendere l'agricoltura protagonista utilizzando al meglio gli oltre 6 miliardi di euro a disposizione per superare le fragilità presenti, difendere la sovranità alimentare e ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento in un momento di grandi tensioni internazionali*".

Pandemia: giù la curva Covid

In una settimana -17% di ricoverati. Sono 132.641.381 le dosi vaccinali somministrate

La curva Covid scende rapidamente in Italia, col numero dei ricoverati diminuito del 17% in una settimana: si tratta del primo netto calo in 3 mesi. Il 72% dei pazienti in ospedale per il virus non ha il vaccino o non ha completato il ciclo vaccinale. Il tasso di positività è al 10,8%. Intanto il prossimo 25 febbraio fissata una riunione straordinaria dell'Aifa per esaminare la possibilità di autorizzare la quarta dose del vaccino anti Covid ai soggetti fragili. Poi sul numero delle vaccinazioni interviene e fornisce i numeri il Commissariato per l'Emergenza, guidato dal Generale Figliuolo: Sono 132.641.381 le dosi di vaccino anti-Covid somministrate in Italia, l'85,2% del totale di quelle consegnate pari finora a 155.657.816 (nel dettaglio 110.761.388 Pfizer/BioNtech, 25.442.171 Moderna, 11.544.807 Vaxzevria-AstraZeneca, 6.060.062 Pfizer pediatrico e 1.849.388 Janssen).

Gimbe legge in netta flessione

Nell'ultima settimana netta flessione dei nuovi casi di Covid (-32,3%), anche se i tamponi "crollano" del 27,8%. Questo mentre scendono ancora i ricoveri in area medica (-14,9%) e in terapia intensiva (-18,7%). Finalmente in calo anche i decessi: 2.172 con un -16% rispetto alla settimana passata. A confermare il trand positivo sul fronte covid nel nostro paese è il report settimanale della Fondazione Gimbe che, invece, sul fronte dei nuovi vaccinati, sottolinea come "non fa presa la stretta sui lavoratori, over 50 a -43,8% negli ultimi 7 giorni" mentre è sono in calo anche le vaccinazioni in fascia 5-11 (-41,7%). Gimbe lancia anche un "monito a governo e regioni", indicando la necessità di "disegnare ora le strategie per ridurre l'impatto di nuove ondate dopo l'estate". Il monitoraggio della Fondazione Gimbe rileva che, nella settimana 9-15 febbraio, si è assistito ad una riduzione dei nuovi casi calati di 209 mila unità. Il numero di province con incidenza superiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti scende da 70 a 14. I ricoveri in terapia intensiva hanno fatto rilevare in calo di 257 unità, ed in area medica di 2.735. L'85,3% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino e l'82,4% ha completato il ciclo vaccinale. 5,1 milioni le persone senza nemmeno una dose vaccinabili subito e 2 milioni di guariti che lo saranno nei prossimi 6 mesi. Il tasso di copertura delle terze dosi è all'85,7% ma "con nette differenze regionali". "La consapevolezza della stagionalità del virus - si legge nel report - impone un'adeguata programmazione durante la tregua dei prossimi mesi per evitare nuovi picchi di ricoveri e decessi nella prossima stagione invernale, tenendo anche conto che con la fine dello stato di emergenza la gestione della campagna vaccinale passerà in mano alle regioni". "La discesa della quarta ondata - ha affermato il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta - insieme alle elevate coperture vaccinali e all'arrivo della primavera permettono di guardare al futuro con ragionevole ottimismo, al netto di nuove varianti più contagiose o più gravi. Tuttavia, se da un lato questo permette di allentare progressivamente le restrizioni, dall'altro la consapevolezza della stagionalità del virus impone a Governo e Regioni di utilizzare i mesi di tregua per programmare la campagna vaccinale d'autunno, al fine di evitare nuove ondate di ricoveri e decessi, soprattutto in persone anziane e fragili. Da tenere in conto anzitutto, viste le attuali incertezze sulla durata della copertura della terza dose sulla malattia grave, dell'eventuale necessità di un richiamo prima del prossimo inverno. In secondo luogo, - ha aggiunto Cartabellotta - i non vaccinati (anche se guariti) e i contagiati durante la quarta ondata che non hanno fatto il booster si ritroveranno nuovamente esposti al virus; ancora, il mancato decollo delle vaccinazioni nella fascia 5-11 anni non potrà che ostacolare il normale svolgimento delle lezioni per il prossimo anno scolastico. Infine, con il verosimile termine dello stato di emergenza, l'organizzazione della campagna vaccinale passerà interamente in mano alle Regioni, con il rischio di enfatizzare le attuali difformità in termini di performance. Ecco perché, al di là della querelle su green pass e mascherine, è fondamentale - ha concluso il presidente di Gimbe - volgere già adesso lo sguardo sullo scenario del prossimo autunno-inverno, verosimilmente caratterizzato dalla ripresa stagionale della circolazione virale parallela al declino delle coperture vaccinali. Un 'film' che, peraltro, andrà in onda in un clima di campagna elettorale per le politiche del 2023".

Concessioni Balneari, Sib e Fiba: "Accolte dal Governo alcune richieste ma non siamo soddisfatti"

Le associazioni dei balneari di Confcommercio e Confesercenti hanno commentato l'esito del Consiglio dei Minsitri sul tema delle concessioni balneari. In una nota congiunta, il presidente del Sib, Antonio Capacchione e il presidente della Fiba, Maurizio Rostignoli, hanno osservato che "l'emendamento approvato in Consiglio dei ministri sulle concessioni balneari ha accolto alcune nostre richieste come la tutela del valore delle aziende in sede di gara, la professionalità, la salvaguardia delle piccole e medie imprese, la tutela per coloro che hanno gestito direttamente la concessione negli ultimi cinque anni o l'eliminazione del canone quale elemento di valutazione. E si potrebbe continuare. È altresì importante precisare che non si tratta di una norma già in vigore ma solo di una proposta che il governo farà in Parlamento. Certamente un lavoro impegnativo da parte dei ministri coinvolti in questo percorso complesso, ma ribadiamo con fermezza che non siamo soddisfatti: si tratta di un provvedimento che necessariamente dovrà trovare il giusto equilibrio nel passaggio parlamentare". "Auspichiamo - proseguono Rustignoli e Capacchione - che tutte le forze politiche che, da tempo con responsabilità, sono vicine alla categoria degli imprenditori balneari possano lavorare

in sinergia con le Regioni e le Associazioni di categoria affinché il provvedimento trovi la stabilità conclusiva necessaria per garantire, innanzitutto, gli investimenti futuri e la salvaguardia delle imprese del settore. Per il sistema turistico balneare il lavoro, a nostro avviso, comincia adesso: da parte nostra, siamo pronti ad offrire tutta la disponibilità ed il contributo indispensabili nel confronto con regioni e parlamento". "Inizieremo perciò da subito - concludono i presidenti - un confronto con le forze politiche affinchè la misura sia integrata e rafforzata, per trovare quel giusto punto di equilibrio che non è assolutamente l'interesse della categoria dei balneari ma che, a nostro avviso, rappresenta innanzitutto l'interesse del sistema turistico e balneare italiano nel complesso ed, ancora di più, l'interesse pubblico, un principio cardine quando si coinvolge il demanio marittimo".

Vino, Prandini (Coldiretti): "Il Parlamento Ue salva 10mila anni di storia"

Il Parlamento Europeo salva quasi diecimila anni di storia del vino le cui prime tracce nel mondo sono state individuate nel Caucaso mentre in Italia si hanno riscontri in Sicilia già a partire dal 4100 a.c. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ringraziare per il lavoro di squadra i parlamentari italiani per la difesa di un settore che vale 12 miliardi di fatturato dei quali 7,1 miliardi di export e offre direttamente o indirettamente occupazione a 1,3 milioni di persone secondo l'analisi della Coldiretti. "*E' stato respinto il tentativo di demonizzare il consumo di vino e birra attraverso allarmi salutistici in etichetta già adottati per le sigarette, l'aumento della tassazione e l'esclusione dalle politiche promozionali dell'Unione Europea, nell'ambito del "Cancer plan" proposto dalla Commissione Europea*" come richiesto, insieme al consigliere delegato di Filiera Italia Luigi Scordamaglia, nella lettera scritta al commissario europeo per gli affari economici Paolo Gentiloni, al commissario all'agricoltura Janusz Wojciechowski, al ministro dell'agricoltura Stefano Patuanelli, agli europarlamentari italiani e ai leader dei principali partiti politici. Il giusto impegno dell'Unione Europea per tutelare la salute dei cittadini non può tradursi - sottolinea la Coldiretti - in decisioni semplicistiche che rischiano di criminalizzare ingiustamente singoli prodotti indipendentemente dalle quantità consumate. L'equilibrio nutrizionale - precisa Coldiretti - va ricercato tra i diversi cibi consumati nella dieta giornaliera e non certo condannando lo specifico prodotto. Si tratta peraltro di un orientamento incoerente con il sostegno accordato dal provvedimento alla Dieta Mediterranea, considerata un modello alimentare sano e benefico per la prevenzione di molte malattie, tra cui il cancro, ma che si fonda anche sul consumo equilibrato di tuti gli alimenti a partire dal bicchiere di vino ai pasti. L'Italia è il primo produttore ed esportatore mondiale di vino con le bottiglie Made in Italy che - sottolinea la Coldiretti - sono destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt con 332 vini a denominazione di origine controllata (Doc), 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita (Docg), e 118 vini a indicazione geografica tipica (Igt) riconosciuti in Italia e il restante 30% per i vini da tavola. Il consumo pro capite in Italia - conclude - si attesta sui 33 litri all'anno con una sempre maggiore attenzione alla qualità, alla storia del vino, ai legami con i territori che spingono italiani e stranieri anche alla scoperta di cantine e aziende.

Blue Power
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un' assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell' ottimizzazione dei costi
Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?
GAP
DOCUMENTING THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Venti di guerra ai confini ucraini

Scambio di colpi tra l'esercito di Kiev e i separatisti filo-russi

Mentre si alternano conferme e smentite sul ritiro delle truppe russe al confine con l'Ucraina, la situazione sembrerebbe precipitare in Ucraina orientale. L'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa ha registrato nelle prime ore di giovedì "episodi di bombardamenti multipli lungo la linea di contatto nell'Ucraina orientale": lo riporta il Guardian, che cita l'agenzia di stampa Reuters. I separatisti appoggiati da Mosca attivi nella regione hanno accusato l'Ucraina di avere aperto il fuoco quattro volte nelle ultime 24 ore. Un'accusa confermata anche da Mosca che parla di "provocazioni" delle forze ucraine nel Donbass dove "si sono intensificate nelle ultime 24 ore" e la Russia ritiene che la situazione ai suoi confini potrebbe "incendiarsi in ogni momento". Lo ha detto il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, citato dalla Tass. Dall'altra parte della barrivata Kiev smentisce e rilancia. L'esercito ucraino ha reso noto che le forze separatiste appoggiate dalla Russia nell'Ucraina orientale hanno sparato colpi di mortaio contro un villaggio nella regione di Lugansk, colpendo un asilo.

Secondo i militari, non ci sono stati feriti. Lo riporta il Guardian, che pubblica alcune immagini diffuse da ufficiali militari ucraini che mostrano l'asilo danneggiato preso di mira nel villaggio di Stanytsia Luhanska.

Altro che ritiro delle truppe russe

Altro che ritiro, i russi hanno aumentato gli uomini al confine con l'uCraina e starebbero anche costruendo un ponte che potrebbe agevolare l'invasione di quello Stato. Sarebbero almeno altri 7.000 i militari di rinforzo al contngente già schierato. La notizia è stata diffusa e confermata dalla Casa Bianca. Questo alimente le possibilità che il conflitto non sia affatto evitato, anzi , che potrebbe scatenarsi nelle prossime ore. In Bielorussia sarebbe in costruzione un ponte al confine con l'Ucraina che potrebbe agevolare l'invasione russa, riporta la Cnn. Biden e Scholz chiedono che la Russia compia "passi concreti di de-escalation". Intanto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha dichiarato di non esser in grado di dire se davvero i russi stiano ritirando le loro truppe dal confine con l'Ucraina: ha spiegato che ci sono "vari segnali" in questo senso, ma ha aggiunto che "non è il momento di fidarsi dei segnali". "La situazione e' sotto controllo, ma non stiamo vedendo alcun cambiamento: stiamo vedendo una concentrazione di truppe e piccole rotazioni. Non lo definirei un ritiro delle truppe. Non trarrei conclusioni", ha detto Zelensky al telethon UArazom (Insieme). "Diremo che c'è un ritiro quando accadrà", ha concluso.

Maria Madre nostra, una guida sul ruolo e sulla figura della Beata Vergine Maria

Il libro, edito da Armando Curcio Editore, sarà presentato alla Sala della Protomoteca del Campidoglio il 22 febbraio prossimo, dalle 15.30 alle 19.30. La nuova opera di Mons. Salvatore Micalef riporta argomentazioni specifiche sulla Fede, sulla Mariologia e sulla cultura, che rispecchiano, in un certo senso, la nostra vita e la nostra coscienza in questo mondo, per poi essere prospettati alla vera vita alla presenza del nostro Creatore per tutta l'eternità. Il volume "Maria Madre nostra" è dedicato alla Madre di Gesù e madre nostra. Dio Padre Onnipotente, si è servito di una semplice ed umile donna, scelta prima della creazione degli Angeli, senza la macchia del peccato originale, ereditato dai nostri progenitori Adamo ed Eva, per dare natura umana all'Increato. Gesù viene nel mondo nella povertà per donarci con la sua vita la salvezza eterna, riscattandoci una volta per tutte dal dominio del demonio, che prova odio per noi umani poichè siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio creatore e perché occuperemo il suo posto in Paradiso. Maria è Colei che fa da intermediario tra Gesù e noi, è Colei che ci protegge dalle tentazioni, è Colei che ha vittoria contro satana e tutto il suo inferno. La vita della Santa Vergine ci insegna ad essere umili ed obbedienti alla Potenza di Dio, e che la santità e la grandezza vanno vissute nel sacrificio nascosto e silenzioso di ciascuna giornata. Per essere divini, dobbiamo cominciare dall'essere molto umani, vivere con i piedi per terra, stando alla presenza del Signore nella condizione di semplici uomini. Tutto questo fu la vita di Maria. Definita dall'angelo Gabriele «la Piena di Grazia», fu compiaciuta da Dio per essere, come abbiamo affermato in precedenza, «al di sopra degli Angeli e dei Santi». In effetti, questo è uno dei tratti essenziali dell'esistenza della Vergine Maria, della sua chiamata alla santità, per il futuro dell'intera umanità, all'interno del primo focolare domestico insieme con suo Figlio Gesù e San Giuseppe di Nazareth, uomo giusto che intese il disegno di Dio e lo portò a compimento. Maria Madre nostra, intercedi per noi presso tuo Figlio Gesù.

Mons. Salvatore Micalef

Prolungamento dei brevetti per i vaccini anti "Sars Cov 2" Fratoianni contro il Governo

È polemica tra il segretario nazionale di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, e il ministero dello Sviluppo economico, sul tema dei brevetti dei vaccini anti-Covid19. "*Nel silenzio generale, il Mise, guidato dal leghista Giorgetti, ha prolungato la durata di vari brevetti in scadenza legati alla produzione dei vaccini anti-covid di Pfizer, Astrazeneca e Moderna* - scrive su Facebook il leader di SI - *Una decisione totalmente arbitraria, senza alcuna motivazione economica, che rappresenta un grande danno per la ricerca e un enorme regalo alle multinazionali farmaceutiche. Davvero senza parole*". Fratoianni prosegue: "*Mentre oltre 100 Paesi, migliaia di associazioni, la società civile, decine di premi Nobel e persino il Papa ne chiedono la sospensione, il governo Draghi decide di ingrassare ancora più le tasche di queste poche multinazionali. Per dare un'idea, solo Pfizer nel 2021 ha realizzato oltre 81 miliardi di ricavi, più del doppio che nel 2020*". L'esponente dell'opposizione di sinistra nota: "*Al danno poi si aggiunge anche la beffa. Infatti, se ad esempio all'estero venisse sviluppato da altri un vaccino oppure un farmaco che utilizza queste tecnologie, non potrebbe essere utilizzato nel nostro Paese per anni, fino alla fine della proroga. E così, ancora una volta, i migliori dimostrano tutta la propria ipocrisia e il loro asservimento alle spietate leggi del mercato*" - conclude Fratoianni.

La replica del Governo (Mise): "E' il risultato dell'applicazione di un automatismo europeo"

In merito alla durata dei brevetti sui quali sono stati sviluppati anche i vaccini anti Covid (AstraZeneca, Pfizer e Moderna) il ministero dello Sviluppo economico precisa che "l'estensione, avvenuta nel corso del 2021 da parte dell'Ufficio italiano Brevetti e Marchi (Uibm), non è stata discrezionale ma il risultato dell'applicazione di un automatismo europeo che riguarda l'industria del farmaco". L'Italia, pertanto, "non si è comportata diversamente dagli altri Paesi europei e da quanto previsto dalle norme". A seguito di tale autorizzazione, osserva il Mise, "in pressoché tutti i paesi Ue sono stati rilasciati, come da prassi e da norme comunitarie, dai competenti Uffici nazionali brevetti, su richiesta delle aziende titolari, i certificati per la protezione complementare dei brevetti".

Tali certificati, aggiunge il ministero guidato da Giorgetti, "prolungano la vita del brevetto relativo alle suddette tecnologie a suo tempo protette dal brevetto europeo rilasciato da Epo secondo quanto previsto dal Regolamento Ue 469/2009 e sulla base di determinati requisiti e nel rispetto del termine di conclusione delle procedure stabilito in 90 giorni". Tutti i dati sui certificati rilasciati e validi per i medicinali sono resi pubblici nella banca dati disponibile in assoluta trasparenza sul sito di Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, conclude la nota.

Turismo, l'intervento della Regione è previsto anche su acquari, parchi geologici e giardini zoologici

Bando per concessione contributi a sostegno dei parchi tematici

Pubblicato il bando per la concessione di contributi a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici del Lazio particolarmente colpiti dall'emergenza epidemiologica per effetto della sospensione o della riduzione di attività. Alle imprese che hanno registrato una riduzione di almeno il 30% dei ricavi generati dall'attività nel 2020, rispetto all'anno precedente, sono destinati quasi 2 milioni derivanti dal riparto del fondo nazionale e concessi a fondo perduto e a titolo di ristoro per il danno economico subito. Il bando fa seguito all'approvazione della delibera dello scorso dicembre proposta da Valentina Corrado, Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, di concerto con Daniele Leodori, Vicepresidente e Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi e con Paolo Orneli, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione. "Come Regione dall'inizio della pandemia ci siamo subito attivati per sostenere il settore del turismo, con ristori e iniziative. Un comparto centrale per l'economia del nostro territorio che continua ad avere bisogno di supporto. Oggi continuiamo il nostro impegno perché siamo convinti di una cosa: se riparte il turismo riparte il Lazio" - ha dichiarato Daniele Leodori, Vicepresidente della Regione Lazio. "Il perdurare della crisi sanitaria ha avuto inevitabili e devastanti conseguenze sul comparto turistico. A essere colpite sono state numerose realtà, tra queste anche quelle che rientrano nel settore legato all'intrattenimento, luoghi che contribuiscono ad aumentare significativamente l'offerta turistica e l'attrattività della nostra Regione. Questo bando rappresenta la sintesi di un impegno assunto con le nostre imprese che, di riflesso, va a beneficio di lavoratrici e lavoratori, di famiglie messe a dura prova nell'ultimo periodo. Con i contributi, cumulabili con altre forme di sostegno, offriamo un reale aiuto a quanti con coraggio hanno resistito e hanno dovuto fare i conti con imponenti flessioni in termini di fatturato. Supportiamo ogni soggetto coinvolto, sostenendone la ripresa, così da avere ricadute positive sull'intero indotto". Ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo della Regione Lazio. In attuazione di quanto previsto dalla Convenzione con la Regione Lazio, il bando è stato pubblicato da Unioncamere Lazio e le domande di richiesta contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo unioncamerelazio@pec.it dalle ore 14:00 del 16 febbraio 2022 alle ore 14:00 del 16 marzo 2022.

Consumi, Mattia (Pd): "Bollette pazze, occorre un impegno inter-istituzionale a sostegno di famiglie, imprese ed enti locali"

"Raccogliendo le preoccupazioni di molti cittadini e cittadine, oltre che amministratori locali, ho depositato una mozione per tenere alta l'attenzione sul tema del caro bollette. L'aumento dei costi di energia, gas e carburante gravano sulle famiglie e le imprese pubbliche e private, in particolar modo su quelle già in difficoltà, generando una vera e propria emergenza che rischia di far collassare il tessuto socioeconomico anche a causa della crescita della disoccupazione e dell'aumento dei prezzi dei prodotti al dettaglio" dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio regionale del Lazio "A questo si aggiunge il forte impatto sui Comuni - come sollevato da Anci Lazio - che sono i principali titolari di servizio per utenze della Pubblica Amministrazione. Non possiamo rischiare che gli enti locali siano costretti a scegliere tra l'aumento delle imposte comunali e la qualità (o la stessa erogazione) dei servizi, ma soprattutto non possiamo permettere che a pagare le speculazioni energetiche vengano pagate dalle famiglie con l'inflazione". "Al piano del Governo per calmierare i rincari e ridurne l'impatto devono seguire azioni strutturali e non solo temporanee. Le istituzioni devono accompagnare la transizione ecologica, facendo in modo che le opportunità sul futuro non diventino un gravoso onere sui consumatori e contribuenti nel presente. È essenziale - continua - investire sulle fonti di energia rinnovabile, sostenendo e incentivando le energie di prossimità e le comunità energetiche, come fatto dalla Regione Lazio nell'ultimo collegato di Bilancio che ha stabilito gli incentivi a favore della loro nascita. Con la mozione - conclude Mattia - vogliamo tenere alta l'attenzione sul tema e chiediamo una strategia nazionale, condivisa con Regioni e Parti sociali, per far fronte ai rincari e sostenere le famiglie, le imprese e gli enti locali prevenendone gli effetti più negativi sul breve e lungo periodo". La Confapi, in rappresentanza delle piccole imprese, ha affermato all'inizio di quest'anno, che sul sistema industriale italiano il caro bollette costerà nel 2022 circa 25 miliardi e per questo le aziende dovranno rinegoziare i contratti ed attendersi un valore nell'ordine dei 180 euro/MWh, pari a un incremento del 200% rispetto al 2019. Secondo uno studio condotto da Confcommercio e Nomisma Energia emerge che nel 2022, nonostante le misure di contenimento già adottate dal governo, le imprese del terziario dovranno sostenere un aumento della bolletta energetica con una spesa complessiva per gas ed elettricità che passerà da 11,3 miliardi di euro del 2021 a 19,9 miliardi (+76 per cento). Secondo le stime dell'Anci nazionale rispetto alle necessità per i Comuni — l'incremento dei costi energetici avrà un impatto sui bilanci locali per un costo tra i 1.600 e i 1.800 milioni di euro, a fronte del quale l'associazione ritiene opportuno un sostegno stimato in circa 550 milioni di euro.

in Breve

Cav nelle Università, nuovi fondi per istituire 5 centri antiviolenza negli atenei del Lazio

"Con la delibera approvata dalla Giunta ampliamo ulteriormente l'impegno che la Regione ha riservato all'istituzione di nuovi centri antiviolenza all'interno dei principali Atenei del Lazio. Passiamo da 3 a 5 nuove strutture grazie agli ulteriori 134 mila euro stanziati da DiSCo Lazio che si affiancano ai 201 mila euro messi a disposizione dalla Regione con la DGR 709/2021. Un segnale importante con cui continuiamo a coniugare educazione e istruzione con il contrasto alla violenza di genere, investendo su presidi di supporto e prevenzione della violenza nei luoghi che quotidianamente sono attraversati da migliaia di studenti e studentesse delle nostre Città. Grazie al Presidente Zingaretti, agli Assessori Orneli e Onorati e a Lazio DiSCo per questa sinergia positiva e per la sensibilità dimostrata", così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio in Consiglio Regionale.

Scuola, Santori (Lega): "Licei respingono iscrizioni, carenza aule sempre più grave"

"Pressapochismo e indifferenza sono le parole chiave, evidentemente, dal momento che si continuano a non aprire le porte degli spazi necessari ai licei di Roma e provincia. La mancanza di aule crea problemi in molti istituti, il diritto allo studio è calpestato dall'incapacità di pianificazione della sinistra". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori in merito alla carenza di aule in molte scuole. "La situazione è preoccupante al liceo Montale e al Nomentano, in diversi altri istituti di Roma, a Fiumicino e in altri comuni della provincia, dove oltre la metà degli aspiranti non può iscriversi. E parliamo solo di alcuni dei casi più eclatanti", elenca Santori. "Da anni purtroppo è mancata una programmazione, e questo ha impedito di fronteggiare anche gli effetti collaterali della pandemia sulla condizione economica delle famiglie, che ha costretto molti a passare dalle scuole private a quelle pubbliche", conclude.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali: nuovo bando della Regione

Per sostenere le eccellenze culturali del territorio e trasformarle in un'opportunità per il sistema Paese, la Regione Lazio ha presentato, presso la Galleria Borghese a Roma, il programma e il nuovo bando del Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio. Hanno partecipato all'evento, tra gli altri, il Ministro della Cultura, Dario Franceschini; il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti; il Prorettore alla ricerca di Sapienza Università di Roma e presidente del Centro di eccellenza DTC Lazio, Maria Sabrina Sarto; l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione della Regione Lazio, Paolo Orneli. L'incontro ha evidenziato come nel Lazio l'industria culturale sia in grado di creare ricchezza e lavoro, grazie al suo straordinario patrimonio di Beni e di Attività connesse e integrate con il mondo della produzione, della ricerca e dell'università, e con un ecosistema attivo di startup, innovatori e creativi unico in Italia e su cui la Regione Lazio ha puntato per favorire la ripresa economica e sociale. Un ruolo strategico, come indica il report "Io sono Cultura 2021" della fondazione Symbola: il Lazio nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano risulta essere la seconda regione per generazione di ricchezza e occupazione con 13,5 miliardi di euro e circa 190 mila lavoratori. Nel Lazio risiede il 13,4% delle imprese nazionali del settore, ben 36.739. Il Lazio è inoltre primo nel settore cinema, audiovisivo e musica, con l'11,9%in termini di specializzazione, rispetto a una media nazionale del 6%. "*Si dice spesso che l'Italia non sappia valorizzare il suo enorme patrimonio di bellezza, storia, cultura. Noi nel Lazio, da uno dei luoghi a più alta densità di bellezza della Terra, stiamo cercando di cambiare le cose e proporre un modello innovativo di politiche. Coinvolgendo i giovani, utilizzando le opportunità che dischiudono le nuove tecnologie, creando attorno alla bellezza occasioni di conoscenza, di lavoro di qualità, di sviluppo. Il Distretto Tecnologico Culturale è la prova tangibile di quanto si può fare per generare dalla cultura valore aggiunto e lavoro, dando protagonismo alle nuove generazioni e ai tanti talenti della creatività e dell'innovazione che abbiamo. Andremo avanti, anche con nuovi importanti investimenti, perché la cultura e la bellezza dovranno essere pilastri fondamentali nel nuovo modello di sviluppo per il dopo-Covid*" - ha dichiarato il presidente Nicola Zingaretti. Il sistema produttivo culturale del Lazio si articola in quattro macrosettori: industrie creative (architettura, comunicazione, design), industrie culturali propriamente dette (cinema, editoria, videogiochi, software, musica e stampa), patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumenti storici), performing arts e arti visive. A questi si aggiungono le imprese cosiddette creative-driven, ossia non direttamente riconducibili al settore, ma che impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative come, ad esempio, la manifattura evoluta o l'artigianato artistico. "*Il DTC Lazio rappresenta un grande cantiere aperto pensato per la valorizzazione tecnologica, dalla conservazione alla fruizione, di un patrimonio storico culturale di inestimabile valore. Offriamo spazi, opportunità, incentivi ai giovani, alle imprese e a tutti coloro che operano nel mondo della cultura e della creatività, per supportare progetti sostenibili in grado di coniugare crescita economica, innovazione e coesione sociale, valorizzando le relazioni con le altre istituzioni, con gli operatori dell'innovazione e con le infrastrutture del sapere e della ricerca. Con il lancio del nuovo bando, in particolare, vogliamo sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese che realizzano attività ad alto contenuto tecnologico e innovativo per i Beni Culturali, perché il rilancio della Regione passa attraverso la valorizzazione della creatività dei giovani e delle donne del nostro territorio*" - ha dichiarato l'assessore Paolo Orneli. Tra i maggiori progetti regionali e nazionali in questo particolare ambito d'intervento, il Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio (DTC) è nato da un Accordo di Programma Quadro tra Regione Lazio, Miur, Mic e Mise con un finanziamento iniziale di 41,7 Milioni di euro per realizzare 5 grandi interventi.

Il primo intervento è stato avviato nel 2018 con la nascita del Centro di Eccellenza DTC Lazio, punto di riferimento per il sistema culturale italiano, che ha tra i soci fondatori le Università Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Tuscia, Cassino e del Lazio meridionale, insieme a ENEA, CNR e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con un finanziamento iniziale della Regione Lazio e del Miur di 6 Milioni di euro, incrementati dalla Regione di altri 3 Milioni di euro nel 2021, visti gli ottimi risultati raggiunti. Operativamente, il Centro di eccellenza DTC Lazio è costituito da tre hub tecnologici che riguardano le tecnologie digitali e la virtualizzazione, le tecnologie per diagnostica, conservazione e restauro e le tecnologie per la progettazione e gestione delle risorse. Con 275 tra laboratori e istituti di ricerca divisi in 12 reti e 6 differenti unità di ricerca, Il DTC Lazio ha lo scopo di aggregare le tecnologie e il know-how degli enti fondatori per integrare le competenze tecnologiche da applicare alla conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico regionale, connettendo il mondo della ricerca con quello dell'impresa e delle istituzioni.

Il Centro di eccellenza ha finora attivato in totale 21 master, 10 Corsi di Alta Formazione, 2 Corsi di Apprendimento Permanente di rilevanti dimensioni, 9 MOOC (Massive Online Open Course) e 8 progetti di altra tipologia tra summer/winter school, training camp e contamination lab, concedendo oltre 430 Borse di studio. Inoltre, sono stati finanziati 38 Progetti di ricerca sviluppo e innovazione che coinvolgono attualmente oltre 100 tra dipartimenti universitari, laboratori e istituti di ricerca insieme a 88 imprese e 35 titolari di beni culturali. Il secondo grande intervento ha riguardato la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per la conservazione, fruizione e gestione, innovative a livello internazionale. Ad oggi si è conclusa la fase relativa alla progettazione, partita nel 2020, con 49 progetti tutti completati per un finanziamento complessivo di oltre 3,8 milioni di euro. La seconda fase sostiene adesso la realizzazione di questi progetti di estrema rilevanza strategica e culturale per il territorio e coinvolge 95 Comuni per la valorizzazione di 246 Luoghi della Cultura.

L'investimento complessivo per l'intervento supera i 23 milioni di euro di fondi già disponibili, che saranno ulteriormente incrementati con altre risorse nella nuova programmazione. Le nuove tecnologie applicate al patrimonio culturale possono giocare, dunque, un ruolo fondamentale e positivo nel miglioramento delle condizioni e nell'incremento della pubblica fruizione dei beni culturali, modernizzandone l'offerta.

Ad esempio, nuove tecnologie quali realtà virtuale, realtà aumentata, ologrammi interattivi, modelli 3d, catalogazione massiva digitale, favoriscono la messa a disposizione del pubblico delle opere e rendono il patrimonio culturale più evidente, comprensibile e fruibile a cittadini e visitatori attraverso il web. Il terzo intervento targato DTC Lazio partirà il prossimo 8 marzo. Si tratta di "Start Up DTCLazio" che, con una dotazione di 3 milioni di euro, sostiene la nascita e lo sviluppo di piccole imprese in fase di avviamento e che realizzano attività ad alto contenuto tecnologico e innovativo nel settore delle tecnologie per i Beni e le Attività Culturali.

È riservato alle società di capitali costituite da non oltre 54 mesi, e fino al giorno precedente alla presentazione della domanda, che siano Piccole Imprese non quotate e che non abbiano mai distribuito utili. È quindi un bando a cui possono partecipare anche studenti e giovani ricercatori che ancora non hanno una società, ma che intendono costituirla nei prossimi mesi. Il contributo è a fondo perduto per un massimo di 150 mila euro ed è composto da due quote: una è rapportata all'importo dei conferimenti di capitale in denaro appositamente sottoscritti e versati per realizzare il Piano di attività agevolato e non può superare i 100 mila euro; un'altra quota è pari a 20 mila euro per ogni assunzione annua di Risorse Umane Qualificate a tempo determinato o indeterminato. Sarà possibile presentare le domande esclusivamente on line tramite la piattaforma GeCoWEB Plus di Lazio Innova, dalle ore 12:00 dell'8 marzo 2022 e fino alle ore 18:00 del 28 luglio 2022. Il Formulario dedicato all'Avviso è già disponibile su GeCoWEB Plus.

Formazione degli studenti, dalla Regione 2 milioni di euro

Coinvolgere le ragazze e i ragazzi tra i 12 e i 18 anni in esperienze di apprendimento, socializzazione e di crescita personale in diversi ambiti come green e turismo sostenibile, agrifood e filiera dell'agroalimentare, scienze dello sport e benessere, arti e mestieri dello spettacolo, storia e tradizioni regionali, nuove tecnologie e mondo digitale. È questo l'obiettivo del bando pubblicato da due milioni di euro per la realizzazione di Soggiorni Formativi, da svolgere nel periodo compreso tra il 15 giugno e 31 dicembre 2022, per gli studenti, in particolare quelli in condizioni economiche maggiormente svantaggiate e con soddisfacenti risultati scolastici, delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio. Possono presentare le proposte progettuali, in forma associata, associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, Enti del terzo settore, Federazioni sportive, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria, Ente del sistema IEFP, ITS, Università e Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté) con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nel Lazio. Anche le istituzioni formative, a loro volta, in forma associata, possono presentare una proposta progettuale con l'obbligo di coinvolgere uno dei soggetti sopra citati. La cifra complessivamente stanziata è di due milioni di euro e per ogni progetto è previsto un importo massimo di 28.800,00 euro. Le proposte potranno essere presentate dalle ore 9:30 del 22 febbraio 2022, fino ad esaurimento delle risorse. A tal riguardo, sarà cura dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura. E comunque entro e non oltre le ore 17 del 27 ottobre 2022.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Roma Capitale, via le mafie dalle case popolari di San Basilio

Sgomberate due famiglie legate alla 'Ndrangheta

"Voglio esprimere il mio ringraziamento alla Polizia locale di Roma Capitale e alle forze dell'ordine coordinate dal Prefetto Matteo Piantedosi, impegnati nel liberare due alloggi dell'Ater Roma a San Basilio. L'azione coordinata dalla Prefettura ha consentito di liberare due case occupate da esponenti della 'Ndrangheta, i Marando e i Pupillo. Lo Stato è e deve essere sempre presente sul territorio per evitare che la criminalità possa impunemente perseguire i suoi interessi, a maggior ragione sfruttando le case destinate a chi ne ha veramente bisogno. Le azioni di ripristino della legalità vanno avanti in tutta la città e non si fermeranno finché l'ultima casa occupata abusivamente sarà riconsegnata alla collettività". Lo dichiara in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. L'operazione che ha visto impegnati questa mattina circa 200 uomini, di cui 150 della Polizia di Stato, è stata decisa nel corso del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica il 3 febbraio scorso. In un bunker ricavato nel sottoscala di uno degli alloggi Ater sgomberati sono stati trovati droga e soldi.

Ristori, sarà revocata la Delibera regionale per il Bando di aggiudicazione delle risorse

Sarà revocata la deliberazione di Giunta regionale n. 945/2021, che prevedeva un bando per assegnare le risorse del Dpcm del 30/6/2021 alle imprese esercenti trasposto turistico di persone mediante autobus coperti, come "ristori" per la crisi dovuta all'emergenza Covid. Lo ha annunciato Nicola Passanisi dell'assessorato regionale alla Mobilità, nel corso dell'audizione che si è svolta in modalità telematica e in forma congiunta tra la commissione Bilancio, presieduta da Fabio Refrigeri, e la commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, presieduta da Gaia Pernarella (M5s). L'audizione era stata richiesta dal consigliere Orlando Tripodi (Lega), a seguito della protesta delle associazioni di categoria, intervenute anche oggi per ribadire che il provvedimento del Governo era finalizzato a dare contributi a tutti gli operatori, direttamente, senza dover accedere a un bando pubblico, come invece era previsto della delibera n. 945. Anche i consiglieri Giancarlo Righini e Massimiliano Maselli, di Fratelli d'Italia, sono intervenuti per ricordare che avevano già messo in evidenza la questione all'assessore Mauro Alessandri, ricevendo garanzie sulla correzione da apportare. Ed infatti, Passanisi oggi ha ribadito che la delibera sarà ritirata, innanzitutto perché l'erogazione dei "ristori" alle imprese non è di competenza dell'assessorato alla Mobilità ma di quello alle Attività produttive. Per le associazioni di categoria sono intervenuti: Marco Todde, Filippo Cece, Stefania Di Vecchio e Luciano Dall'Ara. Presenti all'audizione, oltre ai presidenti delle due commissioni e a Tripodi, Maselli e Righini, anche le consigliere Laura Corrotti (Lega), Valentina Grippo e Francesca De Vito (entrambe del gruppo Misto).

L'ex Vicesindaco di Roma Tocci torna protagonista per il rilancio dei Fori

"Abbiamo chiesto a Walter Tocci di coordinare per Roma Capitale il rilancio del progetto dei Fori Imperiali. L'avremmo annunciato a breve in una conferenza stampa, che faremo a tempo debito. Sono molto contento ma ne parleremo per bene al momento appropriato. Sicuramente una figura come Tocci può dare uno straordinario contributo ad uno dei progetti più importanti per il rilancio di Roma". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, a margine di un'iniziativa nel Municipio VIII. A chi gli chiedeva se con Tocci tornasse il modello Roma Gualtieri ha risposto: "Certo abbiamo avuto delle grandi amministrazioni che hanno fatto cose importantissime: quella di Rutelli e Veltroni, che sono dei punti di riferimento. Quindi è chiaro che avere il contributo su un progetto così importante di un protagonista di quella stagione per noi è motivo di grande orgoglio", ha concluso Gualtieri.

Stem e parità di genere, disco verde della Commissione regionale Bilancio allo stanziamento di 800mila euro per due fondi

La commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, presieduta da Fabio Refrigeri (Pd), ha espresso parere favorevole "in secondaria" - ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale - alla proposta di legge regionale n. 256 del 17 novembre 2020, subordinatamente all'accoglimento di due emendamenti proposti dall'assessorato al Bilancio sulle disposizioni finanziarie. Il provvedimento (prima firmataria Marta Leonori) riguarda "Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (Stem) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi" ed ora potrà tornare nella commissione competente, la nona (Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio), per l'approvazione definitiva e il conseguente passaggio all'esame dell'Aula consiliare. La proposta emendativa dell'assessorato al Bilancio, illustrata dal direttore Marco Marafini, sostituisce l'articolo 9, stanziando 800 mila euro nel biennio 2022-2023 per finanziare due fondi: uno per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline Stem (250 mila euro per l'anno 2022 e 350 mila per il 2023) e l'altro per promuovere attività culturali, sociali, sportive ed a carattere informativo nel campo delle discipline Stem (100 mila euro per ciascuna annualità 2022 e 2023).

Pnrr, la Giunta approva la partecipazione a bandi per efficientamento energetico di tredici sale teatrali e cinema di Roma

Lanciare un grande programma di efficientamento energetico di 13 sale di 11 tra cinema e teatri pubblici della Capitale, grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per contribuire al loro rilancio, diminuendo i costi di gestione e ammodernando le strutture per renderle più competitive e attrattive per il pubblico. È questo l'obiettivo di una memoria di Giunta approvata dall'esecutivo capitolino su proposta dell'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. L'atto di indirizzo, cui faranno seguito ora i provvedimenti amministrativi necessari, prevede che Roma Capitale partecipi all'avviso pubblico pubblicato il 22 dicembre scorso dal Ministero della Cultura, e finanziato con 200 milioni di euro di fondi del Pnrr, presentando dei progetti di rigenerazione energetica, promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi per 13 strutture pubbliche di Roma, tra sale cinematografiche e strutture teatrali, ossia il Nuovo Cinema Aquila, la Casa del Cinema e i teatri dell'Opera, Argentina, India (Sala A e Sala B), Quarticciolo, Tor Bella Monaca (Sala grande e Sala piccola), del Lido, Villino Corsini, Globe Theatre e Torlonia. "I teatri e i cinema – ha detto l'assessore Gotor – sono fondamentali luoghi di spettacolo e di cultura, di aggregazione sociale e di incontro tra le generazioni che, anche alla luce delle difficoltà ben note che hanno affrontato e stanno affrontando a causa della pandemia da Covid-19, dobbiamo contribuire a tutelare e a sostenere. Lavorare per aiutare a migliorare l'efficienza energetica delle sale significa proprio questo e cioè dare loro concrete prospettive di futuro, sia perché così facendo potranno essere abbattuti i costi di climatizzazione, illuminazione e sicurezza, sia perché questo contribuirà a renderle più moderne e in linea con le richieste e le esigenze del pubblico". "Anche in questo ambito quella offertaci dal Pnrr è un'occasione da non perdere – ha concluso – e stiamo lavorando per sfruttarla appieno".

Il Turismo delle radici, o di ritorno

di Pietro Zocconali*

Il 14 febbraio u.s., a Roma, in una delle sedi istituzionali del Senato, si è tenuto il convegno "La via del Turismo delle Radici o di Ritorno - Rigenerare le comunità attraverso la formazione", l'evento, trasmesso in diretta streaming su WEBTV.SENATO, si è rivelato molto interessante, con gli interventi di Gianluca Castaldi, Senatore Commissione Politiche dell'Unione Europea, Nicola Dario, Assistente parlamentare, Presidente APS Energia per le radici, Lucia Vitiello, Dirigente Scolastico Emerito, Sonia Ferrari, docente di Marketing Turistico Università di Cosenza, Pietro Smargiassi, Consigliere Regione Abruzzo, Angelo Sollazzo, presidente Confederazione Italiani nel Mondo. Ha moderato i lavori Orazio Di Stefano, presidente Associazione Nazionale Sociologi Abruzzo. Nel mio intervento, ho ribadito l'importanza di quella tipologia di turismo, consistente nel far tornare per una vacanza chi a suo tempo ha lasciato, per motivi di studio o di lavoro, il paese natio, in quanto situato fuori dai circuiti turistici, economici e culturali, destinato, nella maggior parte dei casi, ad un lento e inesorabile spopolamento; persone originarie di questi piccoli comuni, emigrate nella metropoli più vicina, ma anche all'estero, con la speranza di vivere una vita migliore e un agognato benessere. Sappiamo che in Italia siamo circa 60 milioni di abitanti; ebbene, nel resto del mondo sono disseminati 6 milioni di nostri fratelli con passaporto italiano, un decimo della popolazione residente nel nostro Paese. Ma se andiamo a contare chi si sente italiano perché lo è di seconda o terza generazione, è stato calcolato un numero di circa 80 milioni di persone, di più degli stessi residenti nel "Bel Paese".

Come è stato detto, numerose piccole località italiane hanno case padronali vuote o poco utilizzate che potrebbero ospitare villeggianti, così da dare vigore all'economia del paese, alle casse comunali, ai piccoli negozianti e all'indotto in generale. Da parte dei comuni però, per attirare questa tipologia di turisti, si presenta la necessità di rigenerare le comunità attraverso la formazione: bisognerà essere pronti ad accogliere nel miglior modo possibile i turisti con strutture e personale dedicati all'accoglienza. In particolare, per quanto mi riguarda, ho girato mezzo mondo, per lavoro o vacanza, con ogni tipologia di turismo, sia in Europa che altrove: ho visto le cascate del Niagara, i grattacieli di New York e Tokio, il deserto del Sahara, l'America Latina; ma nonostante ciò ricordo, con nostalgia, che da ragazzo, nei mesi estivi, terminata la scuola, mi recavo in vacanza, con il mio amato nonno, a Roviano, un paesino ai confini con l'Abruzzo; lì, nelle calde giornate, me ne andavo a zonzo con i miei amichetti acquisiti, villeggianti come me o residenti, divertendoci anche con poco; c'era anche qualche ragazzetta, ma allora e a quella età imperava l'amore platonico.

La sera, dopo aver cenato, mi incontravo con quei ragazzi, e a volte ci recavamo in una piazzetta situata nei pressi del piccolo cimitero del paese e ci sedevamo in allegria ai piedi della statua raffigurante la Madonna. Quale posto poteva essere più allettante per dei minorenni? Eravamo accompagnati dal cupo stormire delle fronde degli alberi del camposanto, dalla vicinanza delle ragazze, dal fumo di sigarette proibite, comprate sciolte dal tabacchino (allora si acquistavano anche così); potevamo in quel modo godere della trasgressione alimentata dalla vicinanza di quel luogo di pace ma lugubre, con il cancello di ingresso di un monastero nelle vicinanze, riuscendo a provare ogni volta nuove stupende sensazioni che ci facevano tornare alla mente i grandi poeti Leopardi e Foscolo, amati e odiati sui banchi di scuola. In quel luogo di vacanza di ritorno (mia madre era nata proprio lì), con sullo sfondo la valle del fiume Aniene e le imponenti montagne abruzzesi, pensate quali sensazioni potevamo provare noi teenagers, con al nostro fianco delle giovani fanciulle (amore), e nei pressi del cimitero (morte); Eros e Thanatos, dunque, ma con lo sguardo verso l'infinito, ammirando miriadi di stelle, ed una cosa meravigliosa, non visibile agli abitanti delle grandi città: la Via Lattea, indicante il centro della nostra immensa Galassia.

**Presidente ANS Associazione Nazionale Sociologi, giornalista*

in Breve

L'ex Procuratore Capo di Milano, Greco sarà consulente del Sindaco Gualtieri

L'ex procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Greco, protagonista del pool di magistrati che ha istruito Mani Pulite e le indagini sul crack Parmalat, sarà presentato in Campidoglio come consulente sui temi della legalità del sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Da procuratore aggiunto e capo del dipartimento reati finanziari si è occupato di casi clamorosi come le maxi-evasioni fiscali di Apple e Google, lo scandalo bancario che ha travolto gli ex vertici di Mps.

Funivia Battistini-Casalotti, il M5S non vuole cancellarla

"A breve Parigi avrà una funivia per creare un collegamento nella parte sud della città. Secondo il Word Economic Forum, i vantaggi sono tanti: costo limitato per l'investimento, velocità di realizzazione, nessun 'consumo di suolo', sostenibilità. A Roma, invece, ci muoviamo in senso opposto. Il Pd oggi proporrà un emendamento per far sì che in sede di realizzazione del Pums di città metropolitana, sia cancellata la Funivia Battistini Casalotti". Così in una nota Linda Meleo, capogruppo in Assemblea capitolina del M5S ed ex assessora alla Mobilità della Giunta Raggi.

"Un'opera già finanziata – ricorda Meleo – che potenzialmente può partire subito e dare risposte alla città in tempi brevi rispetto ad altre alternative. Un brutto schiaffo alla città, ai cittadini del quadrante e a chi attende da tempo una risposta per muoversi meglio. Una scelta fatta senza ascoltare i cittadini, basata sul solo pregiudizio politico di cancellare un'opera bandiera della precedente amministrazione". "Una bruttissima pagina politica di cui l'attuale maggioranza e il Sindaco Gualtieri dovranno rendere conto alla città. Personalmente, sarà mia cura difendere questo progetto in tutte le sedi possibili. Sono stati peraltro spesi ingenti fondi comunali e tanta forza lavoro per portare avanti la funivia. Chiederemo conto di tutto, carte alla mano. Se questa è la competenza promessa dalla nuova amministrazione, io comincio a essere molto preoccupata per il futuro della città", conclude Meleo.

Cinema, D'amico racconta la commedia all'italiana in una serata speciale al Circolo Canottieri Roma

Riparte il "Salotto Letterario" del Circolo Canottieri Roma e lo fa abbracciando un'altra grande passione del club giallorosso: il cinema. Mercoledì 23 febbraio prossimo, alle 18.30, nella sede sociale di Lungotevere Flaminio 39, lo scrittore e critico teatrale e cinematografico nonché storico socio del Circolo, Masolino D'Amico, presenterà il suo volume "La commedia all'italiana - Il cinema comico in Italia dal 1945 al 1975" (La Nave di Teseo - collana "I Fari"). Al suo fianco avrà il celebre sceneggiatore e scrittore Enrico Vanzina, figlio di Steno (al secolo Stefano Vanzina) che firmò tante delle pellicole distribuite nell'arco di quei trent'anni.

Dopo il cocktail di benvenuto, l'evento si aprirà con un sentito omaggio alla grande Monica Vitti, scomparsa lo scorso 2 febbraio. Ad accompagnare i relatori sarà poi un filmato realizzato per l'occasione con gli spezzoni dei film più celebri. Il montaggio è stato coordinato dallo stesso consigliere alle Manifestazioni del Circolo, Edmondo Mingione. Il pianista Fernando Diaz interpreterà dal vivo le colonne sonore più famose. A margine sarà infine allestita una vera e propria mostra con locandine e foto di scena originali, gentilmente offerte dalla casa cinematografica Titanus presieduta da Guido Lombardo, previsto tra gli ospiti insieme, tra gli altri, all'autrice e regista televisiva Gloria De Antoni, alla produttrice Silvia D'Amico, al regista e produttore Roberto Capucci e all'attore Adriano Amidei Migliano. L'evento si concluderà con la cena della "mezza porzione abbondante", citando e rendendo omaggio al "C'eravamo tanto amati" di Ettore Scola. Quella del libro di Masolino D'Amico "La commedia all'italiana" è il ritorno nelle librerie di un testo diventato un classico per appassionati e studiosi di cinema, con una nuova introduzione Nel primo dopoguerra, l'Italia iniziò una massiccia importazione di film americani: per fronteggiare il fenomeno, il cinema nostrano decise di recuperare risorse che, durante il regime fascista, erano state scoraggiate o represse, favorendo così la nascita di una tradizione comica popolare che restò a lungo un efficace strumento di critica sociale.

Il libro copre allora un vastissimo panorama: non solo di mostri sacri come Sordi, Gassman, Tognazzi, Monicelli, Risi o Comencini, ma anche le riviste degli Anni '40 e '50, le parodie, la saga sicula di Franchi e Ingrassia. Un panorama ormai parte della memoria storica, che l'autore ripercorre senza dimenticare gli aspetti materiali come finanziamenti, distribuzione e censura.

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Disco verde dalla Giunta Capitolina

A Roma Technopole e project financing per il parking Cornelia

La Giunta Capitolina si è riunita questa mattina in Sala delle Bandiere. Tra le delibere approvate, la partecipazione a un avviso Pnrr per realizzare il progetto "Rome Technopole" e il via libera al project financing per riaprire il Parking Cornelia, inaugurato nel 2001 ma chiuso dal 2006.

Via libera al "Rome Tecnhopole"

Approvata la memoria di Giunta che garantisce il via libera al progetto "Rome Technopole", dando inizio a tutte le azioni necessarie alla sua realizzazione. Roma Capitale sarà socio fondatore dell'hub, ai fini della partecipazione all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e legato ai fondi del Pnrr. Il progetto "Rome Technopole", promosso e sviluppato dalle tre università statali cittadine insieme a Unindustria e alla Regione Lazio, si inserisce a pieno titolo all'interno delle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione. L'obiettivo è quello di dare vita ad una fondazione di ricerca e formazione che rafforzi l'ecosistema dell'innovazione territoriale, stringendo il legame tra ricerca e industria e favorendo il trasferimento tecnologico e la trasformazione digitale dei processi produttivi. Verranno così create infrastrutture altamente competitive, in grado di soddisfare la domanda di innovazione e di proiezione internazionale della città. Roma Capitale si impegnerà attraverso azioni volte a sostenere la ricerca scientifica e la realizzazione di spazi e servizi per studenti e ricercatori, compresa la loro domanda di residenzialità, promuovendo anche programmi di scambio e collaborazione con università, Erp e imprese.

Project financing per riaprire il Parking Cornelia

La Giunta capitolina ha approvato una delibera che valuta positivamente, e di pubblico interesse, la proposta di privati per il project financing del Parking Cornelia, in piazza dei Giureconsulti: un'opera inaugurata nel 2001 e chiusa nel 2006 a causa di problemi di varia natura, a partire dalle gravi lacune mostrate da subito dal sistema di automazione. La spesa prevista, totalmente a carico di privati, è di 5,5 milioni per un parcheggio che prevede 240 posti auto e 14 posti moto, oltre a stalli per veicoli al servizio delle persone con disabilità e colonnine di ricarica. "Consideriamo il tema della sosta una parte rilevante dell'impegno complessivo per riattivare il sistema della mobilità cittadina; il parcheggio Giureconsulti, in quest'ottica, è di fondamentale importanza sia come scambio per la Metro A, sia per togliere macchine dalla strada in vista della costruzione della Termini-Vaticano-Aurelio. È un'opera strategica per un quadrante della città che, tra metro, attività commerciali e strutture sanitarie ha un gran bisogno di parcheggi", ha dichiarato l'Assessore Capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè.

in Breve

Gualtieri: "Coltivare la cultura della Memoria"

"Coltivare la memoria, come collegamento tra passato e presente, è fondamentale per chi vuole che Roma sia una città aperta, democratica e universale". Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, presentando in Campidoglio il volume "Scuola Negata – Le leggi razziali del 1938 e il liceo E. Q. Visconti" scritto da Romana Bogliaccino. Un libro "bellissimo, toccante, che da studente del liceo Visconti mi ha colpito tantissimo – ha spiegato il sindaco-storico Gualtieri -. Dà giustizia a una delle pagine più vergognose del nostro paese. Vicende scaturite dagli effetti delle leggi razziali e dei decreti che le anticiparono del ministro Bottai". "Vennero cacciati dalle scuole d'Italia studenti e professori ebrei. Fu una vergogna e una macchia sulla storia del nostro Paese – ha aggiunto Gualtieri -. Questo lavoro è molto importante non solo dal punto di vista storiografico, ma anche degli archivi. C'è un intreccio di fonti artistiche e di racconto. È un documento che ci aiuta a comprendere e cercare di elaborare e sanare affinché non è possibile che si ripeta una situazione scellerata".

Ucciso da pseudo cacciatori e criminali ambientali un raro esemplare di Ibis Eremita

Un rarissimo esemplare di ibis eremita ucciso a colpi di fucile. A denunciare il nuovo, gravissimo episodio di caccia selvaggia, a stagione venatoria appena conclusa, è la Lipu, che nei giorni scorsi ha ritrovato il corpo dell'animale all'interno dell'Azienda agricola di Castel di Guido (Roma), nei pressi, seppure all'esterno, della Riserva Naturale Statale Litorale Romano e dell'Oasi Lipu di Castel di Guido. L'animale, trovato da una pattuglia di Guardie venatorie volontarie della Lipu durante un'attività di vigilanza, è stato tempestivamente trasportato al Centro recupero fauna selvatica della Lipu a Roma per accertamenti dove è risultato essere stato investito da una rosa di pallini, probabilmente esplosi da molto vicino, considerato l'alto numero degli stessi ritrovati nel corpo dell'ibis. La specie è oggetto da tempo di un progetto Life, curato dal Waldrappteam, volto alla reintroduzione in Europa dell'ibis eremita. "Mentre il bracconaggio miete ogni giorno nuove vittime – dichiara il vicepresidente della Lipu Alessandro Polinori – tra cui esemplari di specie ad alto interesse conservazionistico come l'ibis eremita, le istituzioni italiane continuano a latitare nell'attuazione del Piano nazionale, che necessita di un forte inasprimento delle pene e dell'aumento dei controlli, oltre a quelli messi in campo dai Carabinieri forestali. 180mila cittadini, ad oggi inascoltati, hanno sottoscritto la petizione della Lipu, nell'ambito della campagna #stopbracconaggio finanziata dal progetto Life Abc, per chiedere l'indispensabile azione normativa contro il bracconaggio. La nostra impressione è che l'intervento della Commissione europea contro le inadempienze italiane sia imminente. Dove non agisce il buon senso e la politica agiranno le sanzioni".

FdI contro la Giunta Gualtieri

"Dopo i rifiuti anche il Piano Mobilità in continuità con la Giunta Raggi"

"Dopo il bilancio arriva in Aula Giulio Cesare un altro atto di mera continuità con l'amministrazione precedente della sindaca Raggi: un piano Urbano della mobilità che non tiene conto delle specificità e delle criticità della nostra città che non è certo paragonabile ad una moderna Metropoli con 10-15 linee metropolitane". Lo dichiara la consigliera capitolina Fdi Francesca Barbato. Questo piano, spiega Barbato, "prevede, nella sua sostanza, che nell'arco di 10 anni, saranno realizzati alcuni prolungamenti delle poche linee metropolitane esistenti, più alcune linee tranviarie nuove. Non è pensabile però che questo basti ad incentivare i cittadini a lasciare la propria automobile a casa per optare per il trasporto pubblico. E allora come si pensa di incentivare i cittadini? Aumentando i costi della Sosta tariffata! Fino a 3 euro l'ora in alcune zone della città, eliminando le strisce bianche e la possibilità di pagare ©4 per le 8 ore canoniche lavorative e punendo chi inquina con la pollution Charge".

Expo 2030, partito in Campidoglio il tavolo tecnico per il grande evento

Si è svolta oggi nella Sala del Carroccio in Campidoglio la prima riunione finalizzata alla costituzione di un tavolo tecnico di confronto e coordinamento del mondo imprenditoriale romano e laziale a sostegno della candidatura di Roma a sede di Expo 2030. L'attività del tavolo ha l'intento di mostrare al BIE (Bureau International des Expositions) come il tessuto economico e produttivo della Capitale e del Lazio sia parte integrante del processo di candidatura e a tal fine costruire un network di soggetti privati che vogliano apportare contributi innovativi e di know-how, da affiancare alle azioni di relazioni internazionali a supporto della candidatura stessa. Il tavolo sarà coordinato dall'assessorato alle Attività produttive e alle Pari Opportunità. Sono stati invitati a partecipare Federlazio, Acer, CCIA Roma, Unindustria Roma, Confcommercio Roma, Cna Roma, Confesercenti Roma, Confapi Roma e Lazio, Confartigianato Roma, Coldiretti e Federalberghi. "Si apre oggi una nuova fase per la corsa ad Expo 2030 - dichiara l'assessora alle Attività Produttive, Monica Lucarelli - la candidatura di Roma, infatti, oltre a rappresentare un'opportunità unica, ha bisogno del supporto comune dell'intero tessuto economico e produttivo della Capitale. Questo sia per creare un network di soggetti privati che possano contribuire anche finanziariamente alla riuscita del progetto, che possano apportare contributi innovativi e di know-how e soprattutto per instaurare relazioni internazionali a supporto della candidatura stessa. In questa chiave il lancio del tavolo tecnico rappresenta una direttrice da percorrere".

"È stata ribadita la grande importanza di mettere in risalto il contributo dell'imprenditoria privata al progetto di Expo 2030 – ha dichiarato l'ambasciatore Giampiero Massolo, Presidente del Comitato Promotore Expo2030 -, fattore determinante agli occhi delle istanze internazionali, per garantire il successo della nostra candidatura".

Presentato il programma del Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio

Sostenere le eccellenze del territorio

Sostenere le eccellenze culturali del territorio e trasformarle in un'opportunità per il sistema Paese. È con questi obiettivi che la Regione Lazio ha presentato l'altra mattina, presso la Galleria Borghese a Roma, il programma e il nuovo bando del Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio, presenti, tra gli altri, il Ministro della Cultura, Dario Franceschini; il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il prorettore alla ricerca di Sapienza Università di Roma e presidente del Centro di eccellenza DTC Lazio, Maria Sabrina Sarto, l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione della Regione Lazio, Paolo Orneli. L'incontro ha evidenziato come nel Lazio l'industria culturale sia in grado di creare ricchezza e lavoro, grazie al suo straordinario patrimonio di Beni e di Attività connesse e integrate con il mondo della produzione, della ricerca e dell'università, e con un ecosistema attivo di startup, innovatori e creativi unico in Italia e su cui la Regione Lazio ha puntato per favorire la ripresa economica e sociale. Un ruolo strategico, come indica il report "Io sono Cultura 2021" della fondazione Symbola: il Lazio nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano risulta essere la seconda regione per generazione di ricchezza e occupazione con 13,5 miliardi di euro e circa 190 mila lavoratori. Nel Lazio risiede il 13,4% delle imprese nazionali del settore, ben 36.739. Il Lazio è inoltre primo nel settore cinema, audiovisivo e musica, con l'11,9%in termini di specializzazione, rispetto a una media nazionale del 6%. Come spiegato stamattina il sistema produttivo culturale del Lazio si articola in quattro macrosettori: industrie creative (architettura, comunicazione, design), industrie culturali propriamente dette (cinema, editoria, videogiochi, software, musica e stampa), patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumenti storici), performing arts e arti visive. A questi si aggiungono le imprese cosiddette creative-driven, ossia non direttamente riconducibili al settore, ma che impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative come, ad esempio, la manifattura evoluta o l'artigianato artistico. Tra i maggiori progetti regionali e nazionali in questo particolare ambito d'intervento, il Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio (DTC) è nato da un Accordo di Programma Quadro tra Regione Lazio, Miur, Mic e Mise con un finanziamento iniziale di 41,7 Milioni di euro per realizzare 5 grandi interventi. Il primo intervento è stato avviato nel 2018 con la nascita del Centro di Eccellenza DTC Lazio, punto di riferimento per il sistema culturale italiano, che ha tra i soci fondatori le Università Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Tuscia, Cassino e del Lazio meridionale, insieme a ENEA, CNR e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con un finanziamento iniziale della Regione Lazio e del Miur di 6 Milioni di euro, incrementati dalla Regione di altri 3 Milioni di euro nel 2021, visti gli ottimi risultati raggiunti. Ma su tutto questo da registrare anche l'intervento del ministro del Beni Culturali Franceschini: "La Regione Lazio ha indicato la strada con molta lungimiranza e dimostra che il nostro compito come Paese non è soltanto tutelare il patrimonio straordinario che ci hanno lasciato le generazioni venute prima di noi, patrimonio storico artistico della Nazione, ma è anche investire in ricerca, innovazione, nel futuro. C'è un patrimonio incredibile che è dato dalle nuove tecnologie, dalla rete e dalla creatività italiana. Dobbiamo investire. Creeremo sviluppo sostenibile legato ai beni culturali. Gli investimenti in cultura - ha detto il Ministro - sono una risorsa economica del Paese e sono un'incredibile opportunità in questa finestra temporale che consente di legare la creatività italiana all'innovazione digitale. Abbiamo investito molto su questo, nel Pnrr ci sono 7 miliardi, la cifra più alta di tutti i piani nazionali. Il nostro patrimonio un tempo era solo un grande valore culturale, oggi è anche una straordinaria forza economica".

Bando della Regione Lazio per un milione di euro destinato all'autotrasporto

Al via nel Lazio il bando da un milione di euro per la concessione di voucher nel settore dell'autotrasporto di merci per la partecipazione a percorsi formativi professionalizzanti con l'obiettivo di contribuire all'inserimento immediato nel mercato del lavoro di disoccupati e inoccupati. In particolare, i destinatari potranno utilizzare il voucher per partecipare ai percorsi formativi preparatori per accedere agli esami finalizzati al conseguimento delle seguenti attestazioni: Patente C o C1; Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM); Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose. Il voucher potrà essere utilizzato anche per acquisire congiuntamente le patenti e le attestazioni citate in precedenza. Il voucher non può essere utilizzato per la partecipazione ai corsi di aggiornamento. I percorsi per i quali può essere riconosciuto il voucher possono essere erogati da autoscuole private localizzate nel Lazio. "Il rifinanziamento dell'avviso 'Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto', introduce innovazioni e rafforza gli strumenti rispetto alla prima edizione, continuando a rappresentare una risposta a una duplice esigenza. Continuare ad aiutare i disoccupati a reinserirsi nel mondo del lavoro, contribuendo anche a innalzare le loro competenze e le qualifiche professionali, e allo stesso tempo rispondere a un fabbisogno ribadito dagli operatori del settore per i quali è necessario rafforzare il personale da destinare alle attività di trasporto su gomma anche per effetto delle nuove modalità di accesso al consumo in fase Covid. Grazie a questo bando la Regione Lazio continua nella sua azione di sostegno all'occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro, visto anche il perdurare della crisi economica e occupazionale aggravata ancor più dall'emergenza pandemica", ha spiegato l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Berardino. I voucher sono destinati a disoccupati e inoccupati residenti o domiciliati nel Lazio in possesso almeno di una patente di guida di tipo B.

Dalla Regione soggiorni formativi per studenti

L'assessore Claudio Di Berardino: "Esperienze formative fuori dalla scuola"

Coinvolgere le ragazze e i ragazzi tra i 12 e i 18 anni in esperienze di apprendimento, socializzazione e di crescita personale in diversi ambiti come green e turismo sostenibile, agrifood e filiera dell'agroalimentare, scienze dello sport e benessere, arti e mestieri dello spettacolo, storia e tradizioni regionali, nuove tecnologie e mondo digitale.

E' questo l'obiettivo del bando pubblicato da due milioni di euro per la realizzazione di Soggiorni Formativi, da svolgere nel periodo compreso tra il 15 giugno e 31 dicembre 2022, per gli studenti, in particolare quelli in condizioni economiche maggiormente svantaggiate e con soddisfacenti risultati scolastici, delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio. "Con questo bando finalmente diamo alle studentesse e agli studenti del Lazio la possibilità di essere coinvolti in esperienze formative al di fuori della scuola, occasioni che come sappiamo sono venute meno nell'ultimo periodo a causa della crisi pandemica e delle regole sul distanziamento sociale. Ai giovani del Lazio diamo in questo modo la possibilità di svolgere dei soggiorni formativi in Italia, esperienze molto importanti ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, e allo stesso tempo diamo un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche, associative, sportive e del terzo settore che potranno organizzare queste esperienze.

Vogliamo inoltre favorire il contatto sempre più immediato dei ragazzi e delle ragazze con l'ambiente naturale che consente, infatti, di acquisire una maturità più ampia e un'educazione ecologica che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Con questo bando aiutiamo gli alunni le cui famiglie vivono condizioni economiche difficili e in questo modo contrastiamo situazioni di diseguaglianza, dando a tutte e a tutti la possibilità di partecipare a occasioni extrascolastiche che mettono insieme formazione, socialità e divertimento", ha spiegato l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Berardino.

Elena Gubetti nominata Vicesindaco

L'Assessore all'Ambiente scelta per ricoprire il ruolo lasciato vacante da Francesca Cennerilli

Elena Gubetti, già Assessore alle Politiche Ambientali, è stata nominata Vicesindaco di Cerveteri. Questa mattina la firma del decreto di nomina da parte del Sindaco Alessio Pascucci. "Ringrazio Elena Gubetti per aver accettato l'incarico - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - Elena occupa un ruolo in un settore nevralgico della nostra amministrazione e della nostra città come quello dell'igiene urbana e della gestione dei rifiuti. Sono certo che in questi ultimi mesi di mandato saprà ricoprire al meglio il ruolo di Vicesindaca di Cerveteri e che continuerà ad adoperarsi con tenacia e caparbietà per il bene comune". "Sono onorata di ricoprire questo ruolo e ringrazio il Sindaco Alessio Pascucci per la fiducia accordatami - dichiara Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali e neo Vicesindaca di Cerveteri - così come ho sempre fatto in questi quasi 8 anni all'interno della Giunta comunale, continuerò nel mio impegno al servizio della città, lavorando con dedizione e passione per onorare nel migliore dei modi il prestigioso incarico conferitomi in un momento così importante del nostro mandato al Governo della Città, una fase in cui anche grazie ai fondi del PNRR si potrà dare luce a nuovi progetti che segneranno il futuro di Cerveteri e del territorio".

Pascucci: "Persona di provata esperienza"

"Elena Gubetti è un'assessore di grande competenza e che mi affianca ormai dalla metà del mio primo mandato". Lo dichiara il Sindaco Alessio Pascucci, raggiunto telefonicamente dalla redazione di Baraondanews, a seguito della nomina di Elena Gubetti a nuovo Vicesindaco del Comune d Cerveteri. "Si occupa di settori cardine - prosegue il primo cittadino -, nelle ultime settimane anche di PNRR, e da quando è scoppiata la pandemia mi ha affiancato anche su questioni che non attenevano alle sue deleghe dirette ma erano di portata generale. "Quindi – spiega il Sindaco – dovendo nominare un nuovo Vicesindaco capace di spaziare aldilà delle proprie capacità ho chiesto a lei ricoprire questo incarico". "Elena Gubetti è una persona di esperienza provata, fondamentale in questo periodo posto ormai a pochi mesi dalla scadenza elettorale" - conclude Alessio Pascucci.

Italia in Comune Caere: "Felici per Elena Gubetti vicesindaco, persona di spessore e alto calibro"

"Accogliamo con grande soddisfazione la nomina a

Vicesindaco di Cerveteri di Elena Gubetti, già Assessora alle Politiche Ambientali in forza ad Italia in Comune, ufficializzata questa mattina da parte del Sindaco Alessio Pascucci. Per Elena è un riconoscimento e una attestazione di stima e fiducia importante, che conferma la bontà del lavoro che in tutti questi anni ha svolto su un settore delicato come quello dell'ambiente e della tutela del territorio, ma anche sul fronte dello sviluppo urbanistico della città, affiancando con professionalità, preparazione e competenza il Sindaco e gli uffici nei complessi e lunghi iter burocratici che sanno cambiando il volto della nostra città". Lo dichiara in una nota il Gruppo Consiliare di Italia in Comune Caere, gruppo di maggioranza dell'Amministrazione comunale Pascucci. "Da quando è stata nominata Assessora già nel primo mandato, Elena Gubetti ha dato continua dimostrazione di preparazione, prontezza, grande senso delle istituzioni e amore per il territorio - prosegue il Gruppo Consiliare di Italia in Comune Caere - sia nella prima che nella seconda esperienza amministrativa della attuale Giunta Comunale, è grazie al lavoro di Elena che la nostra città è riuscita a portare a compimenti dei punti programmatici fondamentali della nostra coalizione, come ad esempio l'avvio in tutto il territorio del sistema di raccolta differenziata porta a porta facendo raggiungere a Cerveteri percentuali altissime di corretta differenziazione dei rifiuti. Questi ultimi mesi di Governo saranno importantissimi, anche in considerazione del fatto che ci sarà una sfida importante da seguire, ovvero quella dei fondi legati al PNRR, che sono destinati a dare un fondamentale impulso allo sviluppo della città". "Ad Elena - conclude la nota - auguriamo un buon lavoro, certi sin da ora che continuerà ad impegnarsi con la stessa verve, passione e professionalità con le quali si è comportata sino ad ora, rappresentando un importante valore aggiunto per il nostro gruppo e per Cerveteri".

De Angelis e Orsomando: "Gubetti 'vicesindaco del dolce far niente'"

Discordante rispetto a quanto letto finora il commento alla nomina di Elena Gubetti come vicesindaco da parte dei consiglieri d'opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando: "E meno male che è già carnevale con tutte le sue maschere politiche sia belle che "brutte". A Cerveteri, il Sindaco ha pensato bene di crearne una nuova, poco vivace e senza fronzoli o merletti ma assopita nel suo lacunoso intercalare, quale brutta "imitazione" di andreottiana memoria, del "Vicesindaco del Dolce far Niente" che proprio accattivante, politicamente parlando, non è. Ma diciamola tutta la verità. Mentre gli operai della raccolta rifiuti, a quanto sembra, ancora subiscono le pene dell'inferno per avere regolari pagamenti che ad oggi sono in un cronico ritardo da parte della Società che gestisce il servizio. Mentre gli stessi operai lavorano, per quanto ci risulta, ancora con mezzi obsoleti e non proprio idonei oltre che in condizioni alquanto particolari, vedi le turnazioni per la probabile mancanza di risorse umane. Mentre a Cerveteri, ogni giorno che passa, la pulizia e i rifiuti sono l'evidente dimostrazione della scarsa sensibilità ambientalista e della impreparazione di questa Amministrazione e della sua Assessora. Mentre le famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese privandosi, alcune volte, anche dell'essenziale e questo perchè siamo tornati indietro di 20 anni se non più rispetto ad altri comuni a noi vicini dove si prosegue a dare servizi, sviluppo e qualità. Mentre a Cerveteri accade tutto questo, ecco che spunta dal cilindro del Sindaco la "mandrakata" riconoscendo all'Assessora Gubetti, non si sa se per i molteplici insuccessi o per qualche sporadico merito, la carica di "Vicesindaco" il che non solo "stona" ma, in vista della prossima tornata elettorale, sembra avere il sapore di una sorta di "premiuccio" per la probabile fedeltà dimostrata nel tempo. Secondo noi non solo è un'eredità pesante, visti i precedenti, ma ci sembra assai immeritata".

Abbattimento dell'albero ai Giardini l'opinione di Belardinelli e Piergentili

"C'è stato tanto clamore stamattina per l'abbattimento di uno degli alberi che circondano il Parco della Rimembranza. Riteniamo dunque opportuno fare chiarezza sulla vicenda, cosa che avrebbe dovuto fare l'Assessore competente prima di procedere, ma come al solito la mano destra non sa cosa fa la sinistra. Veniamo ai fatti. Già nel 2018 la relazione dell'agronomo aveva evidenziato un'ampia cavità al fusto di quell'esemplare, prescrivendo interventi di alleggerimento della chioma con potature ravvicinate, ma nell'agosto 2020 è stato riscontrato un rischio di caduta massimo, pertanto non restava che procedere alla sostituzione dell'esemplare. Il lavoro degli uffici è stato pertanto encomiabile. Da informazioni assunte abbiamo appreso che l'albero sarà sostituito con un nuovo esemplare, già acquistato e che sarà piantumato in questi giorni. Eppure nessuno, nemmeno membri della maggioranza, ne erano a conoscenza. Insomma molto rumore per nulla che si sarebbe potuto evitare se solo l'assessore Gubetti avesse gestito correttamente la comunicazione, ma sicuramente la vedremo in prima fila per le foto di rito il giorno della piantumazione" - così la nota dei consiglieri Anna Lisa Belardinelli (FdI) e Luca Piergentili (Lega)

Il coordinatore Ricella: "Un ringraziamento al nostro sindaco Grando per l'ennesima promessa mantenuta"

Lega Ladispoli: "Finalmente operativo il Commissariato di Pubblica Sicurezza"

"*E' finalmente operativo il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Ladispoli: il presidio costituirà un ulteriore punto di riferimento per la sicurezza della nostra Città. Gli operatori della Polizia di Stato si affiancheranno ai reparti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale, garantendo un controllo costante e continuativo durante l'arco dell'intera settimana, 24 ore al giorno. Come coordinamento e gruppo consiliare abbiamo a cuore il tema della sicurezza della nostra Comunità: una nostra rappresentanza, guidata dai consiglieri Carmelo Augello e Luca Quintavalle, aveva incontrato nel 2018 l'onorevole Nicola Molteni, all'epoca sottosegretario al Ministero dell'Interno, proprio per evidenziare la necessità di un Commissariato di PS a Ladispoli. Un ringraziamento al nostro sindaco Alessandro Grando per questa ennesima promessa mantenuta*" - così in una nota, Gianfranco Ricella coordinatore "Lega per Salvini Premier" Ladispoli.

Forza Italia Ladispoli: "Con l'apertura del Commissariato di pubblica sicurezza la città di Ladispoli si sente più sicura"

Importante per Ladispoli la notizia dell'apertura del Commissariato di Polizia di Stato sito in Via Vilnius. Un'opera fondamentale attesa da tempo da tutto il comprensorio. Marco Penge, Delegato ai Rapporti Istituzionali per Forza Italia: "*Con il nuovo Commissariato di Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia locale, Ladispoli avrà una migliore offerta di sicurezza. Il sindaco Grando ancora una volta ha dimostrato la sensibilità per i problemi del territorio impegnandosi fin dal primo giorno della sua amministrazione per raggiugere questo importante obiettivo programmatico. Un ringraziamento anche per l'importante lavoro svolto dall'Assessore ai Lavori Pubblici Veronica De Santis*". Renio Valle, Commissario di Forza Italia: "*Da tempo i cittadini di Ladispoli attendevano il Commissariato di Polizia che oggi è divenuto un importante realtà di sicurezza. Al Sindaco Grando va il plauso di tutti per aver mantenuto gli impegni presi al momento del suo insediamento. Le grandi opere utili alla città si realizzano sempre con la costanza e l'impegno politico*". Forza Italia infine fa gli auguri di buon lavoro al Commissario e agli agenti di Polizia e ringrazia tutte le Forze dell'Ordine: Carabinieri, Polizia di Stato, Finanza e Polizia Locale che svolgono con impegno e dedizione un lavoro utile alla nostra città.

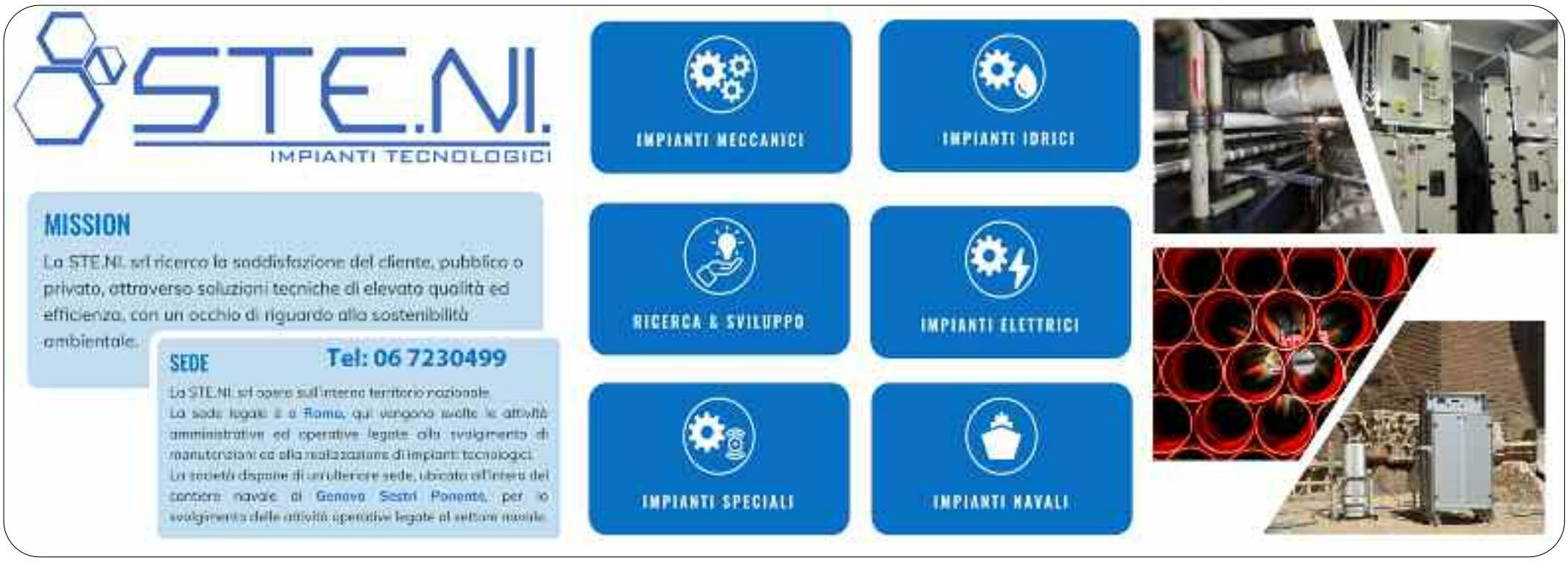
Ieri il sopralluogo nella struttura da parte del Consigliere Federico Ascani

Liceo Pertini, novità dalla Città Metropolitana

"Importanti novità al Liceo 'Pertini' di Ladispoli a seguito del sopralluogo effettuato nella scuola in presenza di alcuni Dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Dirigente scolastica della scuola. Sono state prese in considerazione tutte le proposte per migliorare sempre più la struttura, si è fatto un check dei diversi lavori svolti negli anni e in particolare è stata accertata la recente piena agibilità della palestra, struttura polifunzionale utile anche per rendere possibile la pratica delle attività sportive. Molto importante sarà anche garantire il riscaldamento della palestra e completare l'intervento sulla tettoia dell'intero edificio scolastico per evitare infiltrazioni nella struttura. Sarà mia cura anche verificare la possibilità di trovare spazi esterni o una struttura polifunzionale per lo svolgimento delle attività sportive per gli studenti che frequentano la succursale, dove non esiste una struttura predisposta per la pratica sportiva, come atletica leggera e giochi sportivi che ad ora non possono essere praticati. Abbiamo coinvolto anche la Professoressa di Raffaella Del Re in questo. Ringrazio la Preside del Liceo, Fabia Baldi con la quale ho instaurato un ottimo rapporto di collaborazione e per il suo riconoscimento pubblico dei miei sforzi compiuti per migliorare questa struttura scolastica, a cui sono molto legato, essendo stato studente del Liceo, e volti a garantire ai ragazzi ora presenti la migliore soluzione di spazi e strutture per la loro formazione scolastica. Concludo dicendo che è sempre una grande emozione tornare nella scuola dove ritrovo ancora gli operatori che mi hanno visto studente e dove in fondo ho avuto la mia prima esperienza politica e amministrativa in qualità di rappresentante d'istituto degli studenti nel lontano 1999". Queste le parole del consigliere metropolitano Federico Ascani.

Ardita sull'ex Alberghiero: "Case Popolari o Polo Universitario un'opportunità da non perdere"

Dal consigliere comunale di FdI Giovanni Ardita riceviamo e pubblichiamo: "Io a differenza di altri, ho scelto di onorare il mio mandato elettorale di consigliere comunale fino all'ultimo giorno della legislatura, pensando a tutto quello di buono che posso fare per la mia città e la collettività. Per questo ho piacere di annunciare una bella notizia alla città di Ladispoli, sull'immobile lasciato al degrado e alla fatiscente l'ex scuola Alberghiera e Ragioneria di via Ancona, 122, lo stesso immobile che in data 6.11.2016 fu gravemente danneggiato da una tromba d'aria e che a tutt'oggi risulta inagibile, richiedendo ingenti opere di carattere strutturale e impiantistico per il suo adeguamento. Oggi dall'Area Metropolitana di Roma arrivano buone notizie, vi è la volontà nell'interesse della pubblica utilità di consegnare l'immobile al Comune di Ladispoli, è stato richiesto al comune di Ladispoli uno studio di fattibilità che illustri il progetto, le finalità e contenga anche una stima di massima degli aspetti tecnici ed economici dell'operazione di valorizzazione. Contestualmente l'Area Metropolitana ha fornito al Comune di Ladispoli le planimetrie digitali e una due diligence completa, che per tali ragioni e stante la complessità del progetto, è opportuno confermare l'inserimento di tale immobile all'interno del PAV 2022, al fine di procedere alla sua valorizzazione tramite concessione all'Amministrazione Comunale per lo sviluppo di progetti di interesse generale, previa approvazione da parte dei competenti organi dell'ente del progetto di valorizzazione ed in particolare imprimendo all'immobile le ulteriori destinazioni urbanistiche d'uso connesse alle seguenti funzioni: Funzione "abitativa". Funzione "abitazioni collettive", funzione "Servizi", "servizi alle persone", nonché funzione "uffici" e "sedi della Pubblica Amministrazione". Certi che il consigliere dell'Area Metropolitana Alessio Pascucci saprà seguire l'iter che porterà alla consegna al Comune di Ladispoli di un'immobile che potrebbe essere una risposta a 30 anni di promesse e di nulla, di tante domande inutili presentate in Comune per le Case Popolari o risorsa importante come Polo Universitario per Ladispoli e Cerveteri. I dream of a home for everyone".



CNA Balneari: "Chiediamo al Parlamento di tutelare il modello italiano di gestione"

"Esiste ancora la possibilità di tutelare la reale continuità aziendale delle attuali imprese balneari e di rilasciare nuove concessioni"

"L'emendamento al Disegno di legge Concorrenza presentato dal governo, rischia di mandare in liquidazione, a partire dal 1° gennaio 2024, l'attuale modello balneare italiano, che ha assicurato, negli anni, un livello di eccellenza e di valorizzazione del territorio costiero. Un modello portato al successo da 30mila micro e piccole imprese, da famiglie che hanno investito nell'attività risorse economiche e lavoro assiduo". E' ciò che sostiene CNA Balneari. A repentaglio verrebbe messo, secondo l'Unione di Mestiere della CNA, anche l'indotto dell'economia turistica costiera interessata dal provvedimento: le imprese della nautica, della ristorazione, del commercio e della ricettività che insistono sul demanio, non solo marittimo, con l'offerta di servizi

turistici e ricreativi. "Esiste ancora, però, la possibilità di tutelare la reale continuità aziendale delle attuali imprese balneari e di rilasciare nuove concessioni, grazie alla disponibilità di aree per nuove iniziative imprenditoriali. Disponibilità che emergerà, con ogni certezza, dalla mappatura prevista nel Disegno di legge", osserva CNA Balneari, che chiede al Parlamento il massimo impegno per individuare le soluzioni necessarie alla salvaguardia del settore.

A Santa Marinella riprendono i corsi alla Banda Uniti per la Musica

Dopo due mesi di blocco a causa della pandemia del covid-19, riprendono ufficialmente i corsi musicali dell'Accademia musicale della Banda 'Uniti Per la Musica Città di Santa Marinella'. La scuola di Musica organizza corsi con docenti appartenenti alla banda musicale titolati e corsi musicali con metodo accademico.
L'obiettivo della scuola è quello di formare il musicista del domani, preparandolo all'ammissione ai corsi di laurea dei conservatori musicali e nell'organico della banda comunale. Per info contattare il numero 3293908519 o inviare una mail all'indirizzo: bandaunitiperlamusica@gmail.com.
Tutti i corsi: Corsi di solfeggio; Clarinetto; Tromba tromboni bassi; Flauto; Sax; Percussioni.

Il Sindaco Tidei ha voluto celebrare Papa Pio XII con una targa in suo onore

Santa Marinella ricorda Papa Pacelli

L'Amministrazione Comunale di Santa Marinella intende celebrare e ricordare con una breve cerimonia un suo illustre concittadino, Eugenio Pacelli, Papa Pio XII che soggiornò ripetutamente nella cittadina anche prima del suo pontificato che si svolse nell'arco di quasi venti anni esattamente dal 1939 al 1958. "La nostra città con lo scoprimento di una targa che avverrà domani pomeriggio alle ore 17,30 nei pressi di via Punico e del lungomare Marconi vuole ricordare un luogo caro a Eugenio Pacelli, futuro Pio XII che fin da bambino frequentò Santa Marinella, in virtù della salubrità dell'aria, traendone grande beneficio per la sua salute, tanto che questa località di mare gli fu sempre cara, fino agli ultimi anni del suo pontificato. Proprio qui, Papa Pacelli scrisse le sue prime poesie e un antico video di grande rilevanza storica lo ritrae nella sua abitazione, in occasione della Messa del suo primo giorno di sacerdozio. Il villino dei Pacelli frequentato

anche dal fratello di Eugenio, l'avvocato concistoriale Francesco, è situato, come da oggi indicato anche da un nuovo pannello di indicazione turistico adiacente all'ospedale Bambino Gesù. Lo scoprimento della lapide in onore di Papa Pacelli come anticipato avverrà domani in occasione del già annunciato incontro con monsignor Ruzza nuovo vescovo della diocesi di Porto Santa Rufina e dunque di Santa Marinella e pertanto invito tutti i cittadini che vorranno prendere parte a questi due eventi a partecipare anche alla seduta di consiglio che si terra invece presso la sede municipale di via Cicerone alle ore 18.

Santa Severa: Carnevale al Castello

Tutti in maschera per il Carnevale al Castello di Santa Severa: sabato 26 e domenica 27 febbraio, dalle 11.30 alle 17.00 tutto il borgo sarà animato con attrazioni per bambini e bambine, truccabimbi, laboratori, archeotrekking e degustazioni. L'evento è promosso dalla Regione Lazio e organizzato da LAZIOcrea, con la collaborazione della Direzione Parchi, il Comune di Santa Marinella e Coopculture. I bambini e le bambine nel fine settimana potranno gustare i dolci tipici del carnevale, si potranno truccare come il loro personaggio preferiti e scattare tante foto con le sagome di principi e principesse presenti all'interno del borgo. Inoltre, a partire dalle alle ore 15.00, tra le stanze della misteriosa fortezza e gli spazi dei suoi grandi cortili, tante allegre mascherine saranno pronte a far trasformare i bambini. Potranno suggerire un travestimento o un costume per banchettare con gli dei dell'antichità e, soprattutto, insegneranno loro come realizzare una maschera magica e speciale per giocare in compagnia. Al termine dell'attività i bambini potranno portare a casa il manufatto realizzato a ricordo dell'esperienza vissuta. A seguito del divertente percorso, è prevista una merenda per tutti i bambini presso gli spazi del MEDCAFE'.
Sempre sabato e domenica è previsto il consueto appuntamento con l'Archeotrekking: attività per tutta la famiglia che, eccezionalmente per questa settimana di carnevale, si svolgerà anche di sabato. Due appuntamenti, alle 10.15 e alle 14.15 alla scoperta del Castello di Santa Severa, della Riserva naturale di Macchiatonda e del Monumento naturale di Pyrgi. Partenza dal piazzale antistante l'ingresso del Castello. TARIFFE: Tante allegre mascherine attività

ludico-didattica più merenda: euro 11,00 procapite (6,00 euro attività ludico-didattica + 5,00 euro merenda con dolci tipici di carnevale e succhi di frutta). Biglietto di ingresso gratuito per i piccoli partecipanti. Età partecipanti: bambini dai 6 ai 10 anni. Numero massimo partecipanti: 25 pax. È gradita la maschera. Archeotrekking: € 8,00 adulti e gratuito minori di 18 anni – comprensivo di visita guidata. Biglietto acquistabile presso il Museo del Castello di Santa Severa.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv
SUPER NOVA
La Tv al servizio dei cittadini

Ferrari F1 2022, presentata la nuova F1-75

Chiamata a riportare la Scuderia di Maranello alla vittoria, è "un'auto coraggiosa"

Svelata a Maranello, con una diretta streaming, la nuova F1-75, la monoposto con cui la Ferrari correrà il Mondiale di Formula 1 2022. Livrea rossa, come da tradizione, la vettura è attesa a riportare in Emilia una vittoria che manca dal Gp di Singapore 2019. Presentata dal direttore sportivo, Mattia Binotto, affiancato da Charles Leclerc e Carlos Sainz, la Rossa è stata ribattezzata F1-75. "Sono emozionato - ha detto Binotto - la vettura è sintesi del lavoro di un buon gruppo di cui sono orgoglioso. Celebra 75 anni della prima vettura che porta il nome del fondatore" prodotta da questa "scuderia, la più gloriosa e vincente di sempre".

Domenica in gara anche il Team Professional Ladispoli del presidente Fabrizio Ferri

Sabaudia Duathlon, in partenza 300 atleti e 100 bambini

E' tutto pronto a Sabaudia per la manifestazione sportiva di domenica nel calendario degli eventi di Sabaudia Città dello Sport. 300 atleti si cimenteranno nella Sabaudia Duathlon Carnevale, corsa a piedi e in bici per le vie della località e all'interno del Parco di Sabaudia. Sociale e sport, con temi quali la sicurezza e il contrasto al diabete saranno al centro dell'evento sportivo. La manifestazione sportiva, giunta alla terza edizione, è organizzata dall'Associazione Sportiva Guida Sicura e il comune di Sabaudia; ed oltre ad avere l'obiettivo di far divertire i partecipanti, ha come finalità alcuni aspetti sociali rilevanti. "Si, come facciamo ormai da tanti anni - ha detto l'organizzatore Massimiliano Zanetti - i nostri obiettivi sono, a parte l'aspetto ludico e sportivo, quello di sensibilizzare gli atleti al contrasto del diabete e all'educazione della sicurezza stradale. Ecco, il Sabaudia Duathlon Carnevale vuole lanciare questi messaggi, importanti per la salvaguardia della nostra salute. Per quanto riguarda il profilo sportivo sarà una competizione che includerà i bambini di 6 anni fino ad arrivare agli adulti, con competizioni distanza sprint e supersprint per i ragazzi". Alla partenza, prevista per le 10 da Piazza Mafalda di Savoia, vi saranno anche atleti diabetici per lanciare un messaggio di sensibilità allo sport. In gara anche i minicuccioli, un centinaio circa si sfideranno in un percorso dimezzato. Presente anche il Team Ladispoli Triathlon del presidente Fabrizio Ferri che vanta una squadra tra le più accreditate per la vittoria finale.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

TRAVEL and Food

a cura di **Antonio Castello**

Le Città del Vino plaudono alla svolta sul consumo moderato e consapevole

Il Presidente Angelo Radica: "Adesso guardiamo avanti e rilanciamo l'enoturismo, fortemente penalizzato dalle restrizioni della pandemia. Al Vinitaly presenteremo il nuovo Rapporto; dal 2022 in collaborazione con Nomisma"

Le Città del Vino plaudono alle modifiche correttive che sono state fatte al Piano di lotta al cancro in sede europea e che hanno scongiurato il pericolo di veder introdotte le avvertenze sanitarie in etichetta ma anche definito finalmente un confine chiaro tra abuso e consumo moderato e consapevole di bevande alcoliche. Un risultato arrivato dopo la pressione di tanti soggetti del settore e tra questi l'alleanza e il gioco di squadra del Patto di Spello, un sodalizio programmatico che riunisce insieme a Città del Vino, le Città dell'Olio, la Federazione italiana Strade del Vino, Unione Italiana Vini, Movimento Turismo del Vino e Movimento Turismo dell'Olio. "Il pericolo di un piano d'azione anti cancro punitivo per il settore è stato scongiurato - commenta il presidente di Città del Vino, Angelo Radica -. Chiarito definitivamente questo aspetto adesso è il momento di andare avanti con la promozione del settore, soprattutto dell'enoturismo, che ha risentito pesantemente della pandemia. Noi ci stiamo organizzando per la vera ripartenza delle visite in cantine e nei territori, confidando nella primavera e nell'estate in arrivo, se la situazione sanitaria come prevediamo lo consentirà.

Nella foto, Angelo Radica - Presidente Associazione Città del Vino

Intanto ad aprile a Vinitaly presenteremo i dati del nuovo Rapporto sul Turismo del Vino in Italia, che riparte quest'anno con più slancio di sempre e con il supporto di Nomisma, che curerà l'Osservatorio per le Città del Vino.

I questionari tra i 550 Comuni associati sono stati sottoposti ai referenti dei nostri territori proprio in questi giorni".

Torna a Tel Aviv la Samsung Marathon

La Manifestazione si terrà il 25 febbraio ma le iscrizioni si chiudono il 19

La Tel Aviv Samsung Marathon ritorna nel suo formato originale, dopo una pausa causata dalla pandemia globale. Si svolgerà il 25 febbraio 2022, ma il termine ultimo per iscriversi è fissato per domani 19 febbraio. Alla manifestazione, considerata il più grande evento a carattere sportivo del Paese, si prevede possano partecipare decine di migliaia di corridori. L'anno scorso, i corridori corsero da soli all'insegna del motto "Tutti insieme, separatamente", con ogni partecipante guidato da un percorso progettato appositamente tramite un'App per smartphone dedicata. Nel febbraio 2020, prima che scoppiasse l'epidemia, furono oltre 40.000 i corridori che presero parte alla corsa che si snodò per 42 km lungo un percorso di straordinaria suggestione attraverso il cuore pulsante della città: Sarona, Piazza Rabin, la Vecchia Jaffa e le spiagge di sabbia bianca del Mar Mediterraneo. I partecipanti all'edizione 2022 possono scegliere tra una maratona completa (42,195 km); una mezza maratona (21 km), una gara di 10 km, una di 5 km e una gara di bicicletta. Tutti i corsi iniziano e finiscono al cancello appositamente eretto a Rokach Blvd, tra Park Hayarkon e Expo Tel Aviv, il centro congressi internazionale. Il sito **Web** fornisce informazioni sugli attuali requisiti di ingresso in Israele per i turisti, nonché sulle cancellazioni ed indicazioni relative alle modalità di iscrizione.

Nei week end di febbraio e marzo, ad Arcevia "si va a polenta"!

Un'iniziativa che celebra un eccellente prodotto locale: il mays ottofile di Roccacontrada

Il Grand Tour delle Marche 2021 è passato in archivio ma, prima dell'inizio dell'edizione del nuovo anno, va in scena un nuovo appuntamento, una tappa davvero speciale che si svolge nella suggestiva scenografia naturale delle Alte Marche. Infatti, a partire dal 20 febbraio e per sei domeniche consecutive, nel pittoresco territorio di **Arcevia (AN)** va in scena la sedicesima edizione di *Una domenica andando a Polenta*, un singolare evento basato sulla riscoperta di un eccellente prodotto locale, il "mays ottofile di Roccacontrada", una varietà autoctona di granturco dal quale, con la macinatura a pietra, si ottiene una farina di grande pregio, ingrediente principe per la preparazione di una prelibata quanto esclusiva polenta. Arcevia, l'antica Roccacontrada, è una graziosa cittadina con una storia plurimillenaria che dall'alto dei suoi 535 metri domina la Valle del Misa, un fiume che dall'Appennino scorre fino a Senigallia, attraversando un ondulato paesaggio collinare dolcemente degradante verso l'Adriatico. La manifestazione si svolge in undici ristoranti dislocati sul territorio comunale, nei quali vengono proposti menù a prezzo fisso composti da piatti realizzati con il mays ottofile, arricchiti da altri prodotti tipici della rinomata gastronomia locale, a cominciare dal celeberrimo Verdicchio dei Castelli di Jesi, il vino bianco più premiato dalle guide italiane. Anche Arcevia è terra di castelli: negli oltre 125 chilometri quadrati del suo territorio se ne contano ben nove. Incantevoli piccoli borghi medievali fortificati arroccati sulle alture, a dominio delle sottostanti vallate: Avacelli, Castiglioni, Caudino, Loretello, Montale, Nidastore, Palazzo, Piticchio e San Pietro in Musio. L'iniziativa, promossa dal Comune di Arcevia nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti, è sede di una tappa speciale del *Grand Tour delle Marche*, il circuito di eventi realizzato da Tipicità e ANCI Marche in collaborazione con Regione Marche e con la partnership progettuale di Banca Mediolanum e Mediolanum Private Banking.

A Skagen, nello Jutland del Nord

Una vacanza romantica per ammirare le onde su un litorale affascinante

In Danimarca, nella regione dello Jutland del Nord, all'estremo settentrionale dell'isola di Vendsyssel-Thy, c'è un piccolo centro abitato dal fascino unico e straordinario. Noto per la sua luce magica e per l'atmosfera particolare che ha affascinato generazioni di pittori e artisti, questo luogo viene dai più considerato il posto ideale, con le sue bellissime spiagge sabbiose per rilassarsi al sole o per fare lunghe passeggiate in autunno e inverno.

Stiamo parlando di Skagen, la città più a nord del paese, da anni ormai meta turistica molto popolare, soprattutto da quando pittori come Peder Severin Krøyer, Anna e Michael Ancher si stabilirono nella cittadina, rapiti dalla sua incredibile luce. Da allora, molti scrittori, artisti e danesi benestanti hanno fatto lo stesso e oggi turisti provenienti da ogni parte del mondo raggiungono lo Jutland e non solo per la luce spettacolare e l'atmosfera piena di fascino che la cittadina emana, con le sue caratteristiche casette gialle dal tetto rosso e le finestre bianche. I turisti e i visitatori in generale hanno scoperto che la località è una destinazione ideale per trascorre una vacanza al mare, sia in autunno che d'inverno,

Nella foto, Skagen Beach

attratti da splendidi panorami e da dintorni incantevoli. Tra questi Grenen, situata nel punto più a nord della Danimarca, dove si incontrano gli stretti di Skagerrak e di Kattegat, in pratica l'unico luogo al mondo dove si può stare con un piede nel Mar Baltico e uno nel Mare del Nord.

Uno spettacolo incredibile ed unico della natura in cui vige, però, il divieto di balneazione a causa delle forti correnti. Oppure Råbjerg Mile, capace di offrire un altro scenario spettacolare: quello della più grande duna mobile d'Europa (circa 4 milioni di metri cubi di sabbia fine) che si sposta di 15 metri all'anno. Sabbia e mare hanno plasmato il paesaggio intorno a Skagen. Uno dei luoghi più famosi di quest'area ha subito in modo particolare gli effetti di questi elementi naturali. Si tratta della Chiesa di San Lorenzo, meglio nota come la "chiesa sepolta". Quando fu costruita, nel XIV secolo, era la più grande della regione del Vendsyssel. Due secoli più tardi, però, il massiccio spostamento di sabbia causò la ripetuta sepoltura della chiesa, tanto da doverne decidere la chiusura nel 1795. Oggi ne resta visibile solo una torre.

E' "Romantic", nuovo Mario Biondi

L'undicesimo disco in carriera dell'artista catanese uscirà il prossimo 18 marzo

"Sono felicissimo di annunciare che il prossimo 18 marzo uscirà "Romantic", il mio nuovo progetto musicale, album composto da molte tracce dalle diverse contaminazioni...". Con queste parole pubblicate nel suo sito, Mario Biondi ha voluto presentare ai suoi fan il suo prossimo album in uscita a metà marzo, anticipandolo il giorno di San Valentino con un omaggio musicale e/o video del nuovo singolo dal titolo "You'll Never Find Another Love Like Mine". Il brano, spiega l'artista canadese oggi 50enne, "rappresenta in maniera forte il percorso musicale ed il sound che mi ha portato al successo negli anni 2000. Un tributo al suono che più mi appassiona, un fate l'amore con il sonoro, romantico e carnale, un connubio micidiale....". Il brano regalato ai suoi fan il giorno di San Valentino non è un inedito di Biondi, ma la rivisitazione del più grande successo, pubblicato nel lontano 1976 di Lou Rawls, artista americano eclettico morto a Los Angeles nel 2006 all'età di 73 anni, vocalist in grado di spaziare dal gospel al soul, dal jazz al rock'n'blues e definito dal mito Frank Sinatra "il canto più elegante ed uno dei timbri più vellutati del mondo della musica...". Il brano in questione è stato registrato in maniera analogica, grazie al supporto della storica band e l'apporto di un organico corale. La scelta della registrazione fatta completamente dal vivo in studio, ha caratterizzato l'intero album di prossima uscita conferendogli un suono molto caldo e autentico. Intanto Mario Biondi, che dal suo debutto avvenuto nel 2006 ha pubblicato 12 lavori tra studio e dal vivo, il prossimo 5 marzo partirà con il suo nuovo tour internazionale che lo impegnerà fino alla fine di aprile in Russia, Gran Bretagna, Svizzera, Austria e Spagna. In Italia tornerà per dodici date nei più importanti teatri della penisola dal 6 di maggio (Catania) al 31 dello stesso mese (Milano). A Roma si esibirà domenica 15 all'Auditorium Parco della Musica.

D.A.

Oggi in tv Venerdì 18 febbraio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Tg1
09:55 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - Oggi e' un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - Il cantante mascherato
00:00 - Tg1 Sera
00:05 - TV7
01:15 - Rai - News24
01:55 - Sottovoce
02:25 - Cinematografo
03:25 - Rai - News24

Rai 2

06:00-OlimpiadiInvernaliPechino2022
08:30-Tg2
11:00-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2EatParade
13:50-Tg2Si'Viaggiare
14:00-Ore14
15:15-Dettofatto
17:15-Castle
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-Cerchiazzurri
19:40-9-1-1
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-N.C.I.S.19
22:10-NCISHawai'i1
23:00-Belve
23:55-Oancheno
00:25-Ilunatici
01:55-Appuntamentoalcinema
02:00-OlimpiadiInvernaliPechino2022

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:40 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - #Maestri
16:15 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:10 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Frieden - Il prezzo della pace
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - IL MAMMO II - IL LOTTO ALLE OTTO E VENTOTTO
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:35 - CHIPS 1/B - LA GUERRA DELL'ERBA
08:35 - MIAMI VICE IV - LA MORTE E LA SIGNORA
09:40 - HAZZARD - LA FEBBRE DELL'ORO
10:40 - CARABINIERI II - UNA PARTITA IMPORTANTE
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2033 - PARTE 3
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - DELITTO IN MUSICA
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - EMARGINATA
16:44 - PHILOMENA - 1 PARTE
17:21 - TGCOM
17:23 - METEO.IT
17:27 - PHILOMENA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 107 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - LINCOLN RHYME - LA FABBRICA DEI CORPI
01:52 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1330 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
16:50 - LOVE IS IN THE AIR I
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI
21:22 - FOSCA INNOCENTI - LA NOTTE DEGLI IMBROGLI - 1aTV
23:31 - LIFE OF THE PARTY - UNA MAMMA AL COLLEGE - 1 PARTE - 1aTV
00:25 - TGCOM

1

06:40 - L'APE MAIA - IL GEMELLO DI FLIP
07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - UNA GIORNATA FELICE
07:40 - LOVELY SARA - PETER, RAGAZZO DI CITTA'
08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANSIE E TIMORI
08:40 - CHICAGO FIRE - BASSO E GRASSO
09:35 - CHICAGO FIRE - CUORE PULSANTE
10:30 - CHICAGO MED - FALSE VERITA'
11:26 - CHICAGO P.D. - SONO DIO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - IL FALO' DEI LAMANTINI
14:30 - I SIMPSON - LA BAMBINA CHE DORMIVA TROPPO
14:55 - I SIMPSON - MILHOUSE DI SABBIA E NEBBIA
15:25 - BIG BANG THEORY - LA SIMULAZIONE DEL PRURITO NEURONALE
15:50 - BIG BANG THEORY - LA SEPARAZIONE DEL RINGRAZIAMENTO
16:15 - THE GOLDBERGS - LA LASAGNA CHE MERITI
16:45 - MODERN ZUCCHE E ZUCCONI
17:10 - MODERN DIECI ANNI DOPO
17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - ATTENZIONE, E' SPORCO
17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - CANZONE DISPERATA
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - BANDE RIVALI
20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TUTTA LA VITA DAVANTI AGLI OCCHI
21:20 - TRANSPORTER: EXTREME - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - TRANSPORTER: EXTREME - 2 PARTE
23:10 - MISSION: IMPOSSIBLE 2 - 1 PARTE
00:00 - TGCOM
00:03 - METEO.IT
00:06 - MISSION: IMPOSSIBLE 2 - 2 PARTE
01:30 - IZOMBIE - DEVI NASCONDERE LIV
02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia
SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

FIORENTINI
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

RHIAG GROUP

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XX - numero 37 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 18 febbraio 2022 - S. Costanza

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

LADISPOLI

Da di matto perché la figlia ha un fidanzato Arrestato

Un uomo di 35 anni di Ladispoli, originario di Cagliari, è stato arrestato dopo un'indagine nei suoi confronti per maltrattamenti familiari. Il trentacinquenne, già con precedenti penali, è finito nel mirino dei Carabinieri di Ladispoli dopo una denuncia della convivente. La donna ha trovato il coraggio denunciare ai militari che la sera precedente era stata vittima di maltrattamenti e violenze fisiche, mostrando i segni che le erano rimasti sul corpo. La donna, ha poi raccontato che l'uomo avrebbe dato in escandescenze subito dopo aver visto alcune fotografie nascoste sul cellulare. Le immagini ritraevano una delle loro figlie, intenta ad abbracciare e a baciare il proprio fidanzatino. La relazione era stata tenuta segreta all'uomo dalla madre proprio per paura di una reazione violenta. La donna ha raccontato che la furia dell'uomo sarebbe stata tale da spingerla a meditare il suicidio, e che a fermarla sarebbe stato proprio la preoccupazione per le figlie. L'uomo, pugile e praticante di arti marziali miste, era già assurto agli onori della cronaca per la propria violenza nell'estate dell'anno 2020. All'epoca aveva aggredito fisicamente un suo conoscente per futili motivi. La vittima era stata malmenata selvaggiamente al punto da causargli la perdita di un occhio. Il trentacinquenne per questi fatti era stato poi condannato in via definitiva a 3 anni di reclusione.

Addio green pass, visite in ospedale, stadi e cinema: il Governo volta pagina

Covid, rallenta la pandemia Prove tencniche di normalità

Il Parlamento, chiamato a convertire i decreti, modifica diverse date-chiave

Molto gradualmente, l'Italia inizia le prove tecniche per avvicinarsi ad una parvenza di normalità. Quel che non ha fatto il governo lo sta decidendo il Parlamento, in fase di conversione degli ultimi decreti approvati da Palazzo Chigi. Il Corriere.it elenca le date delle prossime riaperture. Dal 10 marzo, per esempio, si tornerà a mangiare e a bere nelle sale dei cinema e dei teatri, dove i bar potranno riaprire. La chiusura era prevista fino al 31 marzo, ma l'Aula della Camera - che ha approvato in via definitiva il decreto Covid che proroga lo stato di emergenza e le norme del super green pass - l'ha modificata. Il governo studia allentamenti per quanto riguarda la necessità di avere le certificazioni verdi, ma per ora il green pass resta in vigore per molte attività, nella formula base e rafforzato. Rimarrà almeno fino all'estate, ma il governo sta studiando alcuni allentamenti. Già da metà aprile potrebbe essere eliminato per bar e ristoranti all'aperto e per tutte le altre attività all'esterno, compresi i circoli sportivi. Un ordine del giorno di Fratelli d'Italia che chiedeva l'abolizione del passaporto vaccinale dall'inizio di aprile è però stato respinto. È invece stato approvato un ordine del giorno, sempre di FdI, che impegna il governo ad attuare iniziative per superare del tutto il sistema a colori delle fasce di rischio. Sempre dal 10 marzo sarà nuovamente possibile visitare i familiari ricoverati in ospedale per 45 minuti al giorno, grazie a un emendamento di Italia Viva al decreto legge della vigilia di Natale in conversione al Senato, approvato in commissione Affari sociali. Per i guariti dal Covid basterà fare un tampone dopo aver completato il ciclo vaccinale primario. Per chi ha tre dosi il tampone non sarà necessario. La regola sarà valida in tutta Italia, anche nelle terapie intensive e la novità è che i direttori sanitari non potranno impedire l'accesso dei parenti. Il governo ha accolto un ordine del giorno della Lega in base al quale, se la curva pandemica continuerà a scendere, si valuterà la possibilità per gli studenti con più di 12 anni di salire sugli autobus anche con il solo tampone negativo e non più con il green pass rafforzato. Nei prossimi giorni sarà invece ripristinata la capienza al 75% all'interno degli stadi e dal 1 aprile non si esclude di tornare al 100%.

Investito un ciclista

Paura sulla Settevene Palo sulla rotatoria per il Cerreto
L'uomo di Ladispoli trasportato in ospedale ma non è grave

Attimi di paura ieri pomeriggio sulla Settevene Palo. Un ciclista sarebbe finito a terra dopo essersi scontrato con un'auto nei pressi della rotatoria che conduce al quartiere Cerreto. Sul posto si sono subito portati i Carabinieri della stazione di Ladispoli, per i rilievi del caso, e i sanitari del 118. Al vaglio dei militari la dinamica dei fatti. Il ciclista è stato subito soccorso e trasportato in ospedale per un dolore a una spalla. Era vigile al momento dei soccorsi e apparentemente non avrebbe riportato altri danni più preoccupanti.

Cerveteri

Elena Gubetti nominata Vicesindaco

Elena Gubetti, già Assessore alle Politiche Ambientali, è stata nominata Vicesindaco di Cerveteri. Ieri mattina la firma del decreto di nomina da parte del Sindaco Alessio Pascucci. "Sono onorata di ricoprire questo ruolo e ringrazio il Sindaco Alessio Pascucci per la fiducia accordatami - dichiara Elena Gubetti - così come ho sempre fatto in questi quasi 8 anni all'interno della Giunta comunale, continuerò nel mio impegno al servizio della città".

servizio a pagina 14

'Ndrangheta a Roma e nell'hinterland

Maxi-operazione dei Carabinieri: ieri mattina sono stati eseguiti 65 ordini di custodia cautelare

Su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, con l'ausilio dei Comandi Provinciali di Reggio Calabria, Latina, Rieti, Viterbo e dello Squadrone "Cacciatori Calabria", nella mattinata di giovedì hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. presso il Tribunale nei confronti di 65 persone (39 in carcere e 26 agli arresti domiciliari) gravemente indiziate, a vario titolo, di associazione mafiosa, associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti aggravata dal metodo mafioso, cessione e detenzione ai fini di spaccio, estorsione aggravata e detenzione illegale di arma da fuoco, fittizia intestazione di beni e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti aggravato dal metodo mafioso.